STOP A TUTTE LE GUERRE

LOGOS

STOP A TUTTE LE GUERRE

www.logosnews.it

Numero 7 - Anno 16 - Sabato 9 aprile 2022 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. E BUONA PASQUA A TUTTI I NOSTRI LETTORI!



Uno sguardo critico

zerosei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino
• Carrozzine
• Passeggini
• Lettini
• Fasciatoi
• Abbigliamento
e tanto altro!
GUARDA L'OFFERTA SU INSTAGRAM

OFFERTA
TRIO COMPLETO
composto da CARROZZINA, PASSEGGINO completo di cappottino, copripambe, parapioggia, borsa, POLTRONCINA AUTO 0/13kg
LETTO IN LEGNO CON CASSETTO
a scelta nei colori: naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico
FASCIATOIO CON VASCHETTA, POLTRONCINA AUTO 0/4 ANNI
TUTTO A €789,00



La miglior qualità per i vostri piccoli
Via Manin 2, Buscate (MI) - Tel./Fax: 0331.801480
06bimbi zeroseibuscate
www.zeroseibimbi.com
Peg Perego Inglesina cam





DS *preferisce* TOTAL – Gamma DS 4 E-TENSE: Ciclo combinato. Emissioni CO_2 su percorso misto: 28-35 g/km; Consumo su percorso misto: 1,2-1,5 l/100km. I dati relativi all'autonomia, al consumo di energia e alle emissioni di CO_2 sono stati calcolati secondo la procedura di test WLTP (R (CE) n. 715/2007, R (UE) n. 2017/1151).

DS STORE NOVARA - STRADA BIANDRATE 58
DS SERVICE MAGENTA - VIA ROBECCO 9

Automagenta

Il sostegno dell'Italia agli ucraini in fuga

Donazioni per chi è rimasto ma anche accoglienza per chi scappa

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Da un lato chi rimane, per difendere la propria casa o per aiutare genitori o nonni che non vogliono abbandonare i luoghi di nascita. Dall'altro un sostegno a chi è scappato, rinunciando a tutto, ma evitando di rischiare la vita sotto le bombe. Sono i due 'fronti' che gli aiuti italiani e internazionali stanno provando a sostenere, per dare sollievo a migliaia e migliaia di ucraini colpiti dalla guerra scatenata dalla Russia. Una follia moderna e antica, che ci mostra ogni giorno più dolore e morte. Tra le tante testimonianze, questa settimana vogliamo riportare quella di Fabio Prevedello, presidente onorario dell' Associazione Culturale Europea Italia-Ucraina Maidan, che si occupa di gestire a Buscate la raccolta dei prodotti dai Comuni del castanese. Fabio è ora in viaggio verso casa dopo aver consegnato al confine ucraino 12 tonnellate di beni di prima necessità, al telefono la voce rotta dall'emozione ci fa immediatamente capire che questo non è stato un viaggio come gli altri.



Con lui, nel viaggio di ritorno, ci sono alcuni profughi ucraini destinati in Italia, per ricongiungersi con parenti e amici già in salvo. "È difficile esprimere a parole quanto toccato con mano in quei centri profughi a pochi passi da Leopoli: il dolore, la disperazione e la rabbia per essere così impotenti di fronte a così tanta crudeltà". L'Associazione Nazionale Italia-Ucraina Maidan di Fabio continua la raccolta di generi alimentari e materiale sanitario da destinare al popolo colpito dal conflitto. "Sono necessari soprattutto alimenti non in confezioni di vetro che potrebbero danneggiarsi durante il trasporto, inoltre è alta la richiesta di prodotti sanitari e per l'igiene personale di adulti e bambini. Nel magazzino di Buscate sono già pronte circa 50 tonnellate di prodotti pronti per essere consegnati, in attesa solo di organizzare il trasporto che viene gestito e finanziato solo grazie alle donazioni di privati e aziende". A tal proposito Fabio non manca di ringraziare la famiglia Rezzonico di Arconate, la Croce Rosa Celeste e il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Inveruno che con il loro comandante Michele Marra ha coordinato il trasporto. È possibile continuare a donare sia materialmente sia attraverso donazioni consultando il sito dell'Associazione www.italia-ucraina.it. In molti Comuni del territorio prosegue la raccolta di solidarietà, con un grande sforzo logistico e organizzativo dei volontari, selezionando e gestendo al meglio un servizio molto utile anche per i profughi giunti nei nostri paesi, spesso con pochi indumenti e beni al seguito.



Testimonianze dal 'fronte' e per l'integrazione dei profughi



La guerra non è lontana, sia fisicamente che nei nostri pensieri, purtroppo. Questo aspetto, ridondante soprattutto nei telegiornali e nei dibattiti televisivi, si ripercuote spesso anche sui bambini, testimoni spesso di immagini e racconti di difficile spiegazione. Ma è proprio il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi che può portare a una nuova coscienza di 'pace', situazione per tanti anni data per scontata, ma ora non più così banale. Ecco allora che molte scuole del territorio si sono attivate per organizzare incontri e iniziative per sollecitare anche i ragazzi in un percorso più inclusivo. All'Enac Canossa di Magenta, per esempio, diverse classi sono state coinvolte nella raccolta di materiale, cibo e beni per le popolazioni colpite dalla guerra. "La generosità dei ragazzi ci ha colpito - ci testimonia un'insegnante - abbiamo riempito oltre un pulmino". Proprio in quest'ottica la scuola ha voluto invitare alcuni assessori e ucraini per testimoniare il senso e l'importanza dell'aiutare chi ha bisogno.



Disegni e lavori dei bambini per chiedere a gran voce la Pace

In queste settimane il grido, le preghiere, le invocazioni per la pace stanno risuonando in tutto il mondo. Paure, ansie e timori si intrecciano nelle nostre menti non appena ci sono notizie dall'Ucraina e dai territori colpiti dalle guerre. Preoccupazioni che entrano nei pensieri e nel cuore di tanti bambini e ragazzi, spesso sommandosi ad alcune situazioni di disagio post pandemia. Per questo ogni loro messaggio diviene ancora più importante. "Tantissimi disegni, cartelloni, messaggi di pace e bandiere della pace e di tutto il mondo stanno tappezzando le cancellate esterne delle scuole di Cuggiono e Castelletto. Protagonisti i bimbi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria - spiegano dal 'Comitatogenitoriviacavour' - Pace è la moltitudine dei colori impressi nei loro disegni ricchi di speranza; pace è l'incredulità di chi non può accettare nulla di diverso dall'armonia; pace è ogni pensiero espresso dai nostri studenti perché ricco di umanità. Bisognerebbe imparare dai bambini, guardare al futuro con i loro occhi e, certamente, anche il presente sarebbe radioso".





La lunga emergenza Covid: "Tanti miei pazienti curati direttamente a casa"

Il dottor Andrea Mangiagalli, medico di base. "Le nostre terapie mai prese davvero in considerazione. Una strada da seguire"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Il Covid che, all'improvviso, ha fatto la sua comparsa, il virus che è entrato con forza nelle nostre vite e, poi, i casi di positività che, giorno dopo giorno, continuavano ad aumentare. I ricordi, inevitabilmente, vanno alla primavera del 2020, i primi lunghi e difficili mesi di pandemia: certo, di fronte c'era qualcosa di nuovo e mai visto prima, ma assieme ecco anche la consapevolezza che non c'era tempo da perdere. Serviva intervenire, insomma, e farlo subito, con i mezzi in quel momento a disposizione. E lui, alla fine, di tempo non ne ha perso, anzi è stato tra i primi medici di base a concentrare le attenzioni sulle cosiddette cure domiciliari. "Perché non si poteva stare fermi ed aspettare - racconta, oggi, il dottor Andrea Mangiagalli - I pazienti avevano bisogno di terapie immediate e di essere seguiti, passo passo, durante tutta la malattia". Tempestività e prontezza, dunque. "Pur trovandoci davanti a una situazione fino ad allora sconosciuta, le uniche linee guida che arrivavano ci dicevano di attendere e verificare come stessero i malati - prosegue - Per fortuna, però, che molti di noi hanno ragionato con la propria testa, curando la gente a casa, pure in condizioni critiche, e questo, nonostante la complessità del periodo, è stato di sicuro un valore aggiunto che ci ha permesso di guarire diverse persone. Le terapie domiciliari, pertanto, erano, benché qualcuno affermasse il contrario, una delle strade da seguire. E dovrebbero esserlo tutt'ora, nel senso che pure le cure attuali che vengono proposte (ad esempio, gli antivirali) devono passare per forza attraverso l'ospedale e ciò, ovvio, comporta una significativa perdita di tempo che, invece, si ridurrebbe se ci venisse consentito di utilizzare tali farmaci". Vicini ai pazienti, allora, là nelle singole abitazioni, per aiutarli o anche solo per un sostegno oppure un consiglio. "Che, poi, dovrebbe essere uno dei punti fermi dei medici di medicina generale - ribadisce - Non dimentichiamoci, infatti, che siamo il primo contatto che i cittadini hanno quando non stanno bene". Una figura, alla fine, importante, ma, purtroppo, sempre più dimenticata e abbandonata. "Le istituzioni ci considerano praticamente o quasi inutili - conclude - Tenete conto che, da anni ormai, Regione Lombardia non sta investendo nulla sulle terapie primarie sul territorio, scegliendo, invece, di puntare sulla medicina di alta specializzazione, dove peraltro anche i nostri pazienti non trovano nemmeno le prestazioni basiche per potersi curare a domicilio in un tempo ragionevole. L'ultima ruota del carro, per usare un vecchio modo di dire: è così che siamo considerati. Ecco, insomma, la situazione con la quale dobbiamo fare i conti e, in tutta onestà, è già stato un miracolo se durante la pandemia la medicina generale è riuscita a rispondere in buona parte alle diverse esigenze e criticità". **(Foto di Gianni Mazzenga)**







CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

"Lockdown e restrizioni: due anni difficili e che non dimenticheremo mai"

Fine dello stato di emergenza Covid. Le opinioni di alcuni cittadini e commercianti. "E' stata davvero dura"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La parola che tutti ripetono è "Difficili". Perché, se da una parte con la fine di marzo e l'inizio di aprile, si è concluso lo stato di emergenza Covid, dall'altra, però, i due anni appena passati, inevitabilmente, hanno lasciato un segno indelebile tra i cittadini, i commercianti e quanti hanno un'attività. "Mesi e mesi molto complessi - spiega, quindi, un pensionato - Mia moglie, ad esempio, nel novembre 2020 è risultata positiva, per fortuna in modo lieve, io, invece, sono stato colpito dal virus proprio qualche settimana fa e mi sono negativizzato nelle scorse ore. Il dover rimanere bloccati in casa, poi, è qualcosa di micidiale; ti manca la libertà, ma andava fatto per fronteggiare la situazione". "Chiusure, aperture e di nuovo altri 'stop': è stata dura - continua un commerciante - Non sapevi come organizzare l'attività e che cosa sarebbe accaduto il giorno dopo". "Abbiamo patito molto l'assenza delle persone - commenta un altro commerciante - E, in parallelo, con la pandemia, ci siamo trovati in difficoltà anche a reperire i materiali. La cosa più brutta che si è notata e che, purtroppo, si sta ancora oggi notando, è la paura della gente ad uscire e interfacciarsi tra di loro". "Periodi difficili - afferma una signora - Le restrizioni e le limitazioni si sono sentite, eccome (ad esempio, il non poter vedere i parenti, non fare con loro le feste oppure semplicemente ritrovarsi per qualche ora)". "Un ricordo triste - ribadisce un pensionato - Diversi mesi, infatti, costretti a rimanere in casa, senza incontrare nessuno, senza avere modo di spostarsi per andare a trovare i familiari che, come nel mio caso, vivono nel sud Italia. Certo, li sentivi per telefono o in videochiamata, però non è lo stesso che averli di fronte. Il Coronavirus ci ha distrutti". "Anni pessimi - conclude un commerciante - I clienti che non c'erano e per quasi 12 mesi è come se non avessimo praticamente lavorato".



















CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

Accesso al Pronto Soccorso: si passa da 4 a 5 codici

Codice Verde: per i pazienti che realmente necessitano di una visita entro 60 minuti

Passano da 4 a 5 i codici per l'accesso al Pronto Soccorso. Tra coloro ai quali oggi viene assegnato il verde, saranno infatti individuati i pazienti che realmente necessitano una visita entro 60 minuti. Il nuovo modello di triage, contenuto in una delibera approvata dalla giunta su proposta della vicepresidente e assessore al Welfare della Lombardia, Letizia Moratti, risulta dunque così articolato: Emergenza ingresso immediato; urgenza indifferibile tempo massimo di attesa 15 minuti; urgenza differibile tempo massimo di attesa 60 minuti; urgenza minore tempo massimo di attesa 120 minuti; non urgenza tempo massimo di attesa 240 minuti. "Promuovere in ogni area del Pronto Soccorso l'immediata presa in carico del cittadino per determinati segni e sintomi di presentazione - spiega Moratti - è un'innovazione fondamentale del nuovo modello di triage lombardo. Attraverso l'applicazione di protocolli condivisi in team medico-infermieristico, il tempo d'attesa diventa un vero e proprio step del processo attivo di diagnosi e cura". In particolare, la presa in carico permetterà di identificare precocemente eventuali quadri clinici potenzialmente evolutivi (un'infezione grave o un infarto miocardico), favorirà il trattamento tempestivo del dolore e ridurrà il tempo complessivo di permanenza in Pronto Soccorso. "Ma non solo - aggiunge Moratti - Regione Lombardia promuoverà anche una soluzione che permetterà di ridurre il sovraffollamento dei Pronto Soccorso, indirizzando il cittadino direttamente a percorsi mono-specialistici per codici non urgenti, gestiti completamente in aree dedicate". **2,8 MILIONI DI CODICI VERDI L'ANNO** - I pazienti identificati con 'codice verde' rappresentano attualmente il 70% degli accessi (circa 2,8 milioni). Il nuovo modello di triage promuove inoltre la riorganizzazione interna dei Pronto Soccorso, che dovranno nel loro layout considerare aree a complessità assistenziale differenti (bassa, media e alta), garantendo l'efficace utilizzo delle risorse e favorendo percorsi privilegiati in particolare per i pazienti più fragili. **TRIAGE STANDARDIZZATO IN TUTTA LA REGIONE** - Per la prima volta il processo di triage verrà standardizzato su tutto il territorio regionale: un paziente con dolore toracico o febbre verrà pertanto valutato e codificato a triage in modo sovrapponibile in tutti i Pronto Soccorso del territorio regionale. Ed è proprio per questo che la Regione promuove un percorso di formazione della durata di tre mesi che, con la collaborazione di AREU, raggiungerà capillarmente tutti i Pronto Soccorso, utilizzando il nuovo manuale di triage realizzato dal 'Tavolo tecnico' di triage regionale che ha anche il compito di monitorare il processo di implementazione. Nello stesso tempo è in previsione l'adeguamento della piattaforma regionale Emergenza Urgenza (EUOL) e dei software gestionali del PS. L'avvio è previsto dal primo gennaio 2023.



Nuovo Polo Tecnologico

Nell'ottica di una costante attenzione e potenziamento dell'offerta sanitaria dell'ASST Ovest Milanese, il 13 aprile alle 11.30, il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana, inaugurerà il nuovo Polo Tecnologico dell'ospedale di Magenta: Blocco Operatorio, Unità di Terapia Intensiva Coronarica/Elettrofisiologia e Rianimazione. I lavori, finanziati dallo Stato e Regione per un importo complessivo di 12.805.000 euro includono anche l'adeguamento dei reparti di Ostetricia, Ginecologia e Patologia Neonatale, presenti al terzo piano del monoblocco ospedaliero. Le nuove strutture assicureranno ai pazienti e agli operatori sanitari spazi ampi e accoglienti con tecnologie all'avanguardia, come previsto dai più moderni standard di accreditamento e sicurezza.



Dott.sse Dellara Maria e De Consoli Valeria
FARMACIA SANT'ANNA
VIA LONATE POZZOLO, 43 CASTANO PRIMO
Bella di giorno, riposata di notte
Scopri le nostre novità per il tuo benessere!


0331 877421
349 2346015
VALORE SALUTE
farmaciasantanna@tim.it
farmaciasantanna2017@gmail.com
farmaciasantannacastanoprimo
www.farmaciasantanna.com
La tua farmacia dei servizi:
RICORRENTI
- Analisi della pelle con microcamera
- MOC (densitometria ossea)
CONSULENZE
- Farmacologica e fitoterapica
- Nutrizionale
- Fisioterapica
- Osteopatica
OGNI GIORNO
- Analisi PSA
- Controllo glicemia
- Foratura lobi orecchie
- Pressione e saturazione
- Profilo lipidico
- Prenotazioni visite specialistiche
- Dermocosmesi
- Farmacia veterinaria
PREVENZIONE E CONTROLLO DELL'UDITO
Prescrizioni... e il nostro consiglio con il sorriso

CAMPAGNE SOCIAL MEDIA
POST SPONSORIZZATI
info@comunicarefuturo.com

"Salviamo la medicina generale". Le 'Coccarde Gialle' in piazza e al Pirellone

La manifestazione dei medici di base a Milano, prima davanti alla Stazione Centrale e, poi, di fronte al Grattacielo Pirelli

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Il ritrovo davanti alla stazione centrale di Milano. Gli uni affianco agli altri: camici bianchi, mascherine e coccarde gialle. Già, proprio queste ultime, alla fine, il loro segno distintivo, perché è così che hanno chiamato quel gruppo spontaneo e movimento sotto al quale si sono riuniti (appunto 'Coccarde Gialle') per ribadire come siano sempre più lasciati, purtroppo, soli e messi da parte e ricordare l'importanza di riportare la cura del paziente al centro dell'attività. Medici di base e di continuità assistenziale, tutti assieme, prima là in piazza Duca d'Aosta e, poi, anche di fronte al Pirellone. Le voci esprimevano inevitabilmente, i malumori, la delusione, l'amarezza, lo sconforto e la rabbia. "Così non si può andare avanti - è stato il coro unanime - Non è più accettabile che non ci sia permesso di svolgere la professione con la tranquillità e l'impegno necessari a garantire un'appropriata assistenza. Diciamo no, allora, alla burocrazia che ci porta via moltissimo tempo per le visite e alla campagna denigratoria di parte della stampa e persino del vicepresidente e assessore al Welfare di Regione Lombardia che dichiara il nostro impegno lavorativo di sole poche ore alla settimana". Trattati, dunque, come ci tengono a sottolineare usando una famosa espressione, da 'ultima ruota del carro'. "Regione Lombardia, ad esempio, ha approvato una riforma che si occuperà solo di edificare sul territorio strutture ambulatoriali, senza pensare a risolvere il vero problema della medicina (ossia la carenza di medici), anzi promuovendo in sostanza la privatizzazione del Sistema Sanitario Nazionale - proseguono - Oltre al fatto che entro 5 anni il 40% dei cittadini non avrà più il medico di fiducia e sarà costretto a ricorrere a prestazioni private pagando di tasca propria. Insomma, situazioni che non possono e non devono passare sotto silenzio.





Non è ammissibile ciò che sta accadendo ed è, dunque, necessario che ognuno di noi si faccia sentire. Fianco a fianco, appunto, per gridare sì alla figura centrale del medico di famiglia quale professionista pubblico con un ruolo fondamentale nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura del paziente. Siamo, infatti, nonostante qualcuno sostenga il contrario, il punto di riferimento della persona e il trait d'union tra i malati e l'ospedale. Coloro che conoscono la gente e le sue problematiche a 360 gradi e per la quale siamo il primo punto di appoggio. Ecco di cosa dovrebbero ricordarsi le istituzioni, invece puntualmente scelgono di non considerarci". **(Foto di Gianni Mazzenga)**



BIZETA SERVICE snc
ENERCOM LUCE E GAS
Vuoi una consulenza personalizzata per la tua energia di casa e azienda?
PRENOTA UN APPUNTAMENTO
• VOLTURE
• SUBENTRI
• NUOVE ATTIVAZIONI
• CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS
A FREDDI ESTREMI, CALDI RIMEDI
Risparmia sull Energia di casa con una nuova Caldaia!
APPROFITTANE ORA
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9 alle 15

PULIZIE CIVILI + INDUSTRIALI E GLOBAL SERVICE
ATRE multiservizi
info@atremultiservizi.it
+39 02 31059507
Via 4 Novembre, 14
20010 Inveruno | MI

QUEEN

I TUOI SERRAMENTI
DIRETTAMENTE
DALLA FABBRICA

ZANZARIERE IN OMAGGIO







50%
SCONTO IN FATTURA

QUEEN

BUONO SCONTO CLIMATIZZATORE

Chiedi un sopralluogo gratuito e presenta questo buono per ottenere subito uno sconto sull'installazione del tuo impianto di climatizzazione

Il presente buono è valido fino al 31/08/2021

CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**
SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4 - www.casaqueen.it

Celebrazioni delle Sante Messe: si torna ad occupare tutti i posti in chiesa

Le nuove indicazioni dal primo aprile scorso. Restano in vigore, invece, l'uso delle mascherine e l'igienizzazione delle mani

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Niente più il cosiddetto 'distanziamento sociale": di nuovo in chiesa, quindi, a capienza piena, dopo i due anni di limitazioni per l'emergenza Covid. "Con il primo aprile scorso, infatti - spiega don Marco Basilico, parroco di Magnago e Bienate - si è tornati ad occupare tutti i posti sulle panche, anche se, è bene ricordarlo, rimangono comunque in vigore alcune regole fondamentali". Nello specifico, bisognerà evitare assembramenti, in particolar modo in fase di entrata e di uscita e per i fedeli che seguono le celebrazioni in piedi, quindi l'accesso potrà avvenire solo con la mascherina, meglio se Ffp2 e Ffp3, e dopo accurata igienizzazione delle mani. Ancora, continueranno a rimanere vuote le acquasantiere e per quanto concerne lo "scambio della pace", la stretta di mano andrà avanti ad essere evitata, consigliando in alternativa di incrociare lo sguardo e/o accennare un inchino. "La comunione, infine, si è ritornati a riceverla, già da qualche giorno prima, mettendosi in fila, pur con alcune indicazioni specifiche, ossia mantenendo la distanza, sempre con la mascherina e, una volta arrivati davanti al prete, prendendola sul palmo della mano - dice il sacerdote - Certamente le celebrazioni a capienza piena, sono un primo importante tassello verso quella normalità che in è mancata in questi ultimi due anni. La speranza, inoltre, è che in questo modo, la chiesa si riempia di nuovo come in precedenza, perché con la pandemia si è notato un calo di presenze, soprattutto nella fascia dei giovani, bambini e famiglie".







Un nuovo impianto a biometano a Marcallo con Casone

La presentazione con il ministro. Non vi saranno odori nè alcuna combustione di rifiuti

di Alessio Dambra
redazione@logosnews.it



Si fanno grandi passi avanti riguardo al discorso dell'ecosostenibilità e della difesa dell'ambiente: un importante e innovativo progetto di economia circolare, con importanti ricadute positive sul territorio, è stato infatti presentato a Marcallo con Casone. Si tratta di una nuova centrale a biometano. L'impianto, marchiato Sorgenia, è stato autorizzato da Città Metropolitana di Milano con il supporto tecnico di Regione Lombardia, ed è basato su un innovativo processo brevettato da Agatos. Esso combina diverse tecnologie per la produzione rinnovabile - biodigestione, masse e fotovoltaico – che consentono la valorizzazione di tutti i materiali introdotti e l'autosufficienza dell'impianto da un punto di vista termico. La centrale trasformerà 35mila tonnellate annue di Forsu (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) in circa 4 milioni di standard metri cubi di biometano green in forma gassosa, direttamente immesso nella rete nazionale gestita da Snam. In tal modo, la Forsu diventerà biometano 100% ecosostenibile, senza alcun tipo di emissione. Ma quali saranno i vantaggi di questa centrale a biometano? Il brevetto di processo di AGATOS, sul quale si basa la produzione dell'intero impianto, si distingue dai processi utilizzati negli impianti tradizionali poiché permette l'utilizzo di solo energia rinnovabile durante tutto il processo, nessuna combustione di rifiuti, nessuna emissione di odori, bassissimo livello di emissioni acustiche e un ridotto consumo del suolo. L'impianto è stato presentato in un incontro informativo nella Sala San Marco di Marcallo con Casone, alla presenza di Attilio Fontana, governatore della Lombardia, e di Massimo Garavaglia, Ministro del Turismo. "La crisi attuale - ha sottolineato Fontana - ci impone scelte strategiche nel campo dell'energia, per cui la politica e le istituzioni devono guardare con attenzione al tema dell'autosufficienza energetica. C'è necessità di aumentare le fonti alternative, sostenibili e pulite, per compiere la transizione energetica. In Lombardia si ricicla più o meno il 90 per cento dei rifiuti: due terzi come materia, un terzo come combustibile per produrre energia. Noi – ha concluso Fontana - crediamo fermamente nella ricerca per le tecnologie legate alle fonti rinnovabili" All'inaugurazione dell'impianto anche Vannia Gavia, sottosegretaria alla transizione ecologica, Ingmar Wilhelm, presidente di Agatos, Alberto Bigi, vicepresidente di Sorgenia e il sindaco di Marcallo, Marina Roma, che ha annunciato che "entro fine anno l'impianto entrerà in funzione a pieno regime".



Esercitazione Protezione Civile

Tre giorni di ricerche, tre giorni impegnativi per mettere in salvo una persona. Ma per fortuna era solo un'esercitazione. "Da venerdì 25 marzo fino a domenica 27 marzo era in corso una esercitazione di Protezione Civile dell'ambito della zona Ovest e Nord-Ovest della Città Metropolitana di Milano, denominata 'La tre giorni di Magenta 2022' - spiega Sabina Doniselli - All'esercitazione sono stati coinvolti i gruppi di Protezione Civile dei Comuni di Arluno, Bareggio, Corbetta, Cornaredo, Magenta, Sedriano, Buscate e Vittuone". L'esercitazione prevedeva il campo base a Magenta, l'esercitazione di taglio ed esbosco a Vittuone, l'esercitazione idrogeologica ad Arluno, mentre a Boffalora l'esercitazione di ricerca persona scomparsa e illuminotecnica. Alle attività è stata coinvolto anche un equipaggio della locale 'Croce Bianca Milano' sezione di Magenta.



Dott. Mazzon Matteo
CONSULENTE DEL LAVORO
ALBO DI MILANO N. 2113
Tributarista Lapet n. 8343015, legge n. 4/2013
Fondazione Consulenti per il lavoro, n. delega MI00818FL
- Consulenza tributaria e del lavoro
- Contabilità • Bilanci
- Dichiarazione dei redditi
- Elaborazione buste paga
In collaborazione con TICINIA CONSULTING S.R.L.
Ticinia Consulting srl
società professionale Lapet n. 11414015
Elaborazione dati
Via Matteotti 10/10, 20012, CUGGIONO (MI)
Tel. 02/92279013 – fax 02/92279095
Mail: info@studiomatteomazzon.it
Pec: m.mazzon@consulentidellavoropec.it

La lista 'Ballarini' piomba su Magenta

Il sindaco di Corbetta sposterà gli equilibri per il voto?

Sabato pomeriggio sarà particolarmente importante per Magenta. La lista civica 'Viviamo Magenta', coordinata e sostenuta dal sindaco di Corbetta Marco Ballarini svelerà il suo candidato sindaco per la poltrano magentina. Mai, a memoria, si era vista una tale 'ingerenza' politica di un sindaco vicino verso una città così importante. "Ci siamo - scrive Ballarini - Da sabato 9 aprile inizia un nuovo cammino per Magenta. É l'alba di un nuovo inizio per la politica della Città della Battaglia, finalmente al fianco dei cittadini magentini e non degli interessi personali e di consenso di un'amministrazione che nei fatti si è dimostrata inadeguata, inconsistente, impreparata. È ora di far ripartire e di far rialzare la testa a Magenta. A tutta Magenta. Viviamo Magenta sa bene cosa ci aspetta, sappiamo tutti che troveremo tante difficoltà e macerie lasciati dall'Amministrazione Calati - Del Gobbo - Gelli, ma noi siamo pronti per ricostruire insieme una Magenta Migliore!". Poche le certezze ma qualche prima conferma arriva: sarà una candidata donna e civica. Con la conferma del nome si sarà completato il quadro, quanto mai incerto e imprevidbile, tanto più che il singolo giorno di voto (domenica 12 giugno), rende tutto più nebuloso, almeno in vista del probabile ballottaggio.



Momenti di festa al Santuario dell'Acquanera

Una domenica di festa, come mancava ormai dal 2019. L'antico santuario della Madonna dell'Acquanera è tornato a vivere la tradizione della festa dell'Annunciazione. Per tutta la giornata di domenica 27 marzo negli spazi antistanti alla piccola e suggestiva chiesetta, han trovato posto le bancarelle di gastronomia e artigianato, gli stand del Comitato Agricolo del Magentino e del Parco del Ticino, lo street food e la pesca di beneficenza parrocchiale.





Vittorio Sgarbi e l'arte rivoluzionaria di Caravaggio

Il celebre critico d'arte ha inaugurato la rassegna dedicatagli da Marcallo

di Maria Pia Marelli
redazione@logosnews.it



Con l'intento di far conoscere a tutti la travolgente modernità del grande artista milanese Michelangelo Merisi, noto come 'Caravaggio', venerdì 1 aprile, per l'inaugurazione della spettacolare mostra del pittore Sergio Marin, la presenza a Marcallo di Vittorio Sgarbi, critico e storico dell'arte, ha contribuito a far comprendere come Caravaggio sia riuscito a rappresentare la realtà così come gli si presentava, senza alcuna gerarchia nella scelta dei soggetti né alcuna idealizzazione. Attraverso l'osservazione e il confronto di numerose slide, Sgarbi ha illustrato diverse opere, ad esempio facendo notare le differenze tra le due versioni della 'Cena in Emmaus'. La prima, dipinta nel 1601-1602, con Gesù, l'oste e i due discepoli immersi in un clima festoso, con la tavola imbandita; la seconda, più spoglia, con le figure avvolte nella penombra, dipinta nel 1606, successiva all'uccisione di un uomo durante una rissa, comunica i turbamenti e l'inquietudine in cui è sprofondato l'artista. Un confronto riportato nel libro di Sgarbi, 'Ecce Caravaggio', che mette in luce la scoperta della grandezza del pittore, avvenuta solo dopo gli anni quaranta/cinquanta del Novecento, a partire dal maestro Roberto Longhi e dal suo allievo Pier Paolo Pasolini. In quegli anni, dopo le lotte partigiane, Caravaggio veniva considerato il pittore del popolo, proprio per la scelta dei soggetti dalla strada, nella realtà quotidiana, anche dove non compariva la figura umana, come nella celebre 'Canestra di frutta', simbolo dell'umanità e del tempo che passa. Caratteri che si ritrovano in moltissime sue opere, come nella 'Vocazione di San Matteo', in cui è rappresentata una locanda con i muri scrostati, e nella 'Madonna dei pellegrini', con il primo piano dei piedi sporchi dei pellegrini. Nel secondo libro presentato da Sgarbi, 'Il punto di vista del cavallo: Caravaggio', il riferimento è al dipinto della 'Conversione di San Paolo', dove protagonista non è il santo, ma il cavallo. Di estrema modernità, come nell'opera 'Davide con la testa di Golia', dipinta nel 1609-1610, poco prima della sua morte a Porto Ercole, una specie di autoritratto per l'artista, che ha rappresentato se stesso non in Davide, che non vi appare trionfante ma triste (perché per vincere ha dovuto uccidere), ma in Golia, il cattivo che è diventato vittima, in quanto soffre il suo senso di colpa. "Un significato di assoluta contemporaneità, nel momento che stiamo vivendo - ha commentato in conclusione Sgarbi – perché in guerra non ci sono mai vincitori né vinti".



Le opere di Sergio Marin in mostra

Le riproduzioni sono davvero coinvolgenti e spettacolari

di Claudia Pallanca
redazione@logosnews.it

Continua sino al 30 aprile presso la Sala polivalente San Marco, nella suggestiva ambientazione della chiesa sconsacrata in via San Marco angolo via Roma a Marcallo, la mostra organizzata dal Comune con i quadri del pittore Sergio Marin, che ha interpretato i maggiori capolavori del grande pittore Michelangelo Merisi, in arte Caravaggio. "Vivo a Marcallo e dipingo per passione. Ho colto lo stimolo dell'amministrazione a realizzare una mostra tematica che potesse suscitare l'interesse dei cittadini verso la grande arte figurativa. Amo Caravaggio ed in due anni di lavoro ho riprodotto oltre una ventina di suoi capolavori. La mia intenzione è stata quella di poter portare le opere di questo grandissimo pittore in una esposizione molto vicina a noi. Per vedere gli originali si dovrebbe viaggiare in mezzo mondo, in questo modo abbiamo portato Caravaggio a Marcallo. Grazie alla collaborazione con il Liceo Bramante di Magenta possiamo offrire ai visitatori non solo l'esperienza visiva, ma anche gli approfondimenti sulle opere e sulla vita del Caravaggio con giovani guide che la raccontano con passione e profondità.." La mostra rimane aperta ed è visitabile gratuitamente sino al 30 aprile il venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Consigliamo vivamente l'esperienza della visita guidata (noi di Logos l'abbiamo provata, con soddisfazione!) che può essere facilmente prenotata su www.mcceventi.com oppure presso la Bibilioteca del comune di Marcallo.



Marina Roma scommette sulla cultura



Un pomeriggio storico e di grande successo quello del primo aprile a Marcallo con Casone: il noto critico d'arte Vittorio Sgarbi ha preso parte all'inaugurazione della mostra "Incontro con Caravaggio, la luce sui Santi", celebrata tra il centro Polifunzionale San Marco e la Sala Cattaneo. Grazie al grande impegno dell'Amministrazione Comunale e del sindaco, Marina Roma, Marcallo è riuscita ad ospitare uno dei migliori esponenti (sicuramente il più noto) della cultura artistica in Italia, il quale è riuscito a diffondere il verbo delle proprie conoscenze in questo ambito con serietà, professionalità, ma anche con quel pizzico di ironia e satira che ha reso celebre il personaggio di Sgarbi. Dopo l'inaugurazione della mostra, consistente in 29 tele che riproducono capolavori di Michelangelo Merisi, effettuate dall'artista locale Sergio Marin, e il "taglio del nastro" in Sala San Marco, l'attenzione si è spostata sulla Sala Cattaneo di Parco Ghiotti, che ha accolto moltissime persone, impazienti di assistere alla conferenza sul libro "Ecce Caravaggio" del noto critico d'arte. All'evento erano presenti anche politici di alto profilo, come il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia, l'Assessore all'Autonomia e alla Cultura di Regione Lombardia Stefano Bruno Galli, che ha spiegato l'importanza di iniziative culturali come questa poiché "dopo due anni come quelli appena passati, abbiamo perso l'abitudine ad uscire, fare esperienze e avvicinarci alla cultura e all'arte". (**di Alessio Dambra**)





Carlo Iannantuono e Raffaella Sala entrano in consiglio

Sui banchi dell'opposizione: hanno preso il posto di Morena Ferrario e Silvia Colombo

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Da Morena Ferrario e Silvia Colombo a Carlo Iannantuono e Raffaella Sala. Cambio sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale a Castano. Dopo, infatti, le dimissioni dei due rappresentanti della Lega, nei giorni scorsi c'è stata la sostituzione, nella massima assise cittadina. "Porgo un sentito augurio di 'in bocca al lupo' ai nuovi arrivati - ha detto il sindaco Giuseppe Pignatiello - La speranza è che per il futuro si possa creare un'attività di collaborazione, condividendo le varie situazioni e lavorando per un'ulteriore crescita della nostra città". "Sono lieto e onorato di far parte del consiglio comunale - ha commentato Carlo Iannantuono - Sicuramente la mia azione sarà caratterizzata da due cose: passione e impegno. Passione per Castano e per i castanesi; impegno, invece, per portare al mio gruppo politico e alla massima assise le mie competenze. Essendo, poi, all'opposizione, ovviamente il mio ruolo sarà quello di vigilanza e controllo sulle scelte e sull'operato dell'Amministrazione, sempre nell'interesse della cittadinanza. Infine, da referente di Fratelli d'Italia, ho imparato all'interno della mia compagine che con la coerenza, la concretezza e la trasparenza si può fare un'attività politica-amministrativa di grande considerazione. Pertanto, sono convinto che si riuscirà a parlare e dialogare nel rispetto delle parti". "Innanzitutto, voglio ringraziare per l'opportunità che mi è stata data - ha concluso Raffaella Sala - Entrando nello specifico, quindi, mi impegnerò anteponendo il buon senso e una giusta collaborazione, per portare avanti una politica sana e pulita, con i vari componenti di questo consiglio comunale. Spero, davvero, di poter cominciare un percorso costruttivo, onesto e, lo ripeto, collaborativo".



Vigili: bando per un agente

Castano Primo avvia un bando di concorso per il reclutamento di un agente di Polizia locale da destinare al corpo intercomunale di Castano – Nosate. Il comando di piazza Mazzini risulta infatti vacante di un posto a seguito dell'ultimo pensionamento di un sovrintendente. Si cercano quindi giovani motivati al fine di assolvere al meglio al delicato compito dell'agente di polizia locale, i quali abbiano ben chiaro il ruolo e le responsabilità dell'operatore che svolge una pubblica funzione al servizio della comunità. I futuri neo assunti, dopo il previsto periodo di formazione, verranno impiegati a svolgere appieno tutte le mansioni ascritte al ruolo. Bando consultabile all'Albo Pretorio on line del Comune, pubblicazione sul sito internet istituzionale www.comune.castanoprimo.mi.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4a serie speciale – Concorsi ed esami e sul BURL.



Fotografie e testi, tra storie d'amore e di speranza in casa di riposo: 'I cari angeli' di Diego Colombo

Le fotografie che si mischiano con i testi. Storie di amore e speranza in casa di riposo; i momenti prima della pandemia, ma soprattutto il lungo e complesso periodo dell'emergenza Covid. Quel mondo fatto di relazioni, incontri, amicizie e sentimenti, che l'isolamento forzato a causa, appunto, del virus e dei lockdown ha reso particolarmente difficile. C'è questo e molto altro, insomma, in 'I nostri cari angeli', il libro di Diego Colombo, massofisioterapista alla San Giuseppe - Opera Don Guanella di Castano, pubblicato nei mesi scorsi e che sarà presentato il 9 aprile, alle 21, in Villa Rusconi.



Casette di via Giolitti e Acerbi: ben 320 mc d'acqua erogati

L'acqua un bene prezioso e fondamentale. Lo sanno bene a Castano, dove davvero significativi sono i numeri delle due casette presenti in città. "Sommando, infatti, i consumi di entrambe, siamo in grado di farci un'idea del contributo che offrono in termini di riduzione dei consumi di plastica e delle emissioni - ha scritto il sindaco Giuseppe Pignatiello - Innanzitutto, allora, ecco che, nel corso dell'anno 2021, grazie ai due impianti abbiamo evitato di produrre, trasportare e smaltire oltre 213 mila bottiglie di plastica all'anno (contando il formato più diffuso da 1,5 litri), che corrispondono a oltre 7.500 kg di PET che non è stato prodotto e smaltito, e a circa 15 mila kg di CO2 non immessi in ambiente". Quindi, si sono avuti 320 mc d'acqua erogati. "L'invito alla cittadinanza, pertanto, è proprio di utilizzarle, così da aiutare l'ambiente e, allo stesso tempo, anche risparmiare - ha concluso il primo cittadino".



Gli studenti del 'Torno' sul sito della Fondazione Fo Rame

Prossimamente, sul sito della Fondazione Fo Rame, uno spazio sarà interamente dedicato agli studenti dell'istituto superiore 'Torno' di Castano. Nelle scorse ore, infatti, i ragazzi della 4 G A.F.M. hanno interagito in videoconferenza con Mattea Fo, presidente della Fondazione, selezionando insieme a lei gli elaborati da pubblicare: analisi del repertorio con relativi grafici, mappa storica delle diverse "piazze" battute dalla compagnia Rame, mappa particolareggiata di Castano; testimonianze dirette e indirette di castanesi che ebbero contatti con i Rame e tanto altro.



Malpensa Masterplan 2035: incontro Comuni, Regione e Sea

Comuni del Piano d'Area di Malpensa: incontro con Regione e Sea. "E' notizia di queste ore, la convocazione ufficiale per lunedì 11 aprile al fine di confrontarci, appunto, con Regione Lombardia e Sea sul Masterplan di Malpensa 2035, attualmente all'esame della Commissione Ministeriale per l'espressione di parere - ha scritto il sindaco Giuseppe Pignatiello - Ricordiamo, infatti, che sui Comuni di Castano Primo, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo e Vanzaghello insistono tutte le rotte in atterraggio verso l'aeroporto e in particolare di notte anche i decolli del cargo".

50 ANNIVERSARIO 1972 2022

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

Buona Pasqua



Millesimato
PROSECCO TREVISO DOC BRUT PORTA LEONE
75 cl
€ 7,99
al l € 10,65

CON BLUCARD SCONTO 50%
€ 3,99
al l € 5,32

GRANA PADANO DOP RISERVA STAGIONATURA OLTRE 24 MESI
all'etto € ~~1,98~~

ALL'ETTO SCONTO 50%
€ 0,99

prezzi validi fino al 18 aprile

FAMILY DAY

CON BLUCARD SCONTO IMMEDIATO IN CASSA
al raggiungimento di 15 euro di spesa nei reparti

PESCHERIA TUTTI I MARTEDÌ
MACELLERIA TUTTI I GIOVEDÌ
ORTOFRUTTA SABATO E DOMENICA

SCONTO 5€

Pasqua e Pasquetta APERTI
verifica gli orari

CASTANO PRIMO C.Comm.le S.P. 34 zona Fiera

Torna 'Floribunda' e la Fiera dell'Angelo

Appuntamento con fiori e stand per la giornata di 'Pasquetta'

Un'idea che ha saputo divenire tradizione, 'rallentata' solo dai due anni di pandemia, ma ora pronta a riconquistare l'interesse dei cittadini inverunesi e del territorio. Stiamo parlando di 'Floribunda' e della Fiera dell'Angelo, in programma a 'Pasquetta' ad Inveruno. "Inveruno riapre le sue porte alle feste, alle sue tradizioni - spiega Sara Bettinelli - Lunedì 18 aprile torna la 'Fiera dell'Angelo' con tante iniziative ed occasioni per stare insieme, tante opportunità di divertimento per grandi e piccini, vi aspettiamo e vi aspettiamo numerosi!" Maggiori dettagli li fornisce l'assessore Luigi Gariboldi: "Con la Fiera dell'Angelo, che riprendiamo, avremo in paese il mercato delle bancarelle che occuperà le vie principali del centro, ma anche il luna park nel piazzale di via Marconi antistante al vecchio campo sportivo e nel nostro magnifico parco riprenderà la manifestazione di Floribunda, un'esposizione florovivaistica con un buon numero di espositori.





Nella nostra sala consigliare nel pomeriggio ci sarà un incontro sull'importanza degli alberi: nel nostro paese siamo arrivati ad avere più di due alberi per ogni abitante. Spazio anche ad uno spettacolo per i bambini, interpretato da 'Clown Comizio' il titolo sarà 'Netturbizio' e il tema sarà sul riciclaggio rivolto ai bambini". Ma ci sarà spazio anche all'arte: "Oltre alle tante iniziative per il paese, il 18 di aprile sarà l'occasione per inaugurare 'Dentro Inverart' presso la nostra Sala Virga - spiega Sara Bettinelli - quindi ricreeremo questo collegamento tra la Fiera dell'Angelo e la Fiera di San Martino". Tanti eventi... per una 'Pasquetta' vicino a casa!

I riconoscimenti per gli anni con il CAI

Un premio per gli associati da 25 e 50 anni

Durante l'ultima assemblea associativa, la sezione Cai di Inveruno ha premiato gli associati con 25 anni e 50 anni di vita associativa sulle spalle e nei piedi. "Visti gli ultimi due anni di pandemia che non hanno consentito ritrovi in presenza, ne abbiamo approfittato ora per consegnare i meritati riconoscimenti", racconta il presidente Francesco Barni. Ecco quindi i premiati: per l'anno 2020, hanno ritirato il riconoscimento per i 25 anni di iscrizione Tiziano Balossi, Ambrogio Caletti, Angela Teresa Invernizzi, Fabio Mocchetti ed Elia Vismara. Per i 50 anni di iscrizione, invece, i premiati sono: Renato Garavaglia e Carlo Vago. Per l'anno 2021, invece, per i 25 anni di iscrizione a ritirare il premio sono stati: Paolo Colombo Speroni e Valerio Milani, mentre per i 50 anni di iscrizione, i premiati sono: Luigi Cucchetti, Giovanna Gualdoni e Gianmario Garavaglia. Al momento l'associazione conta circa 220 associati, tra cui un buon numero di giovani, "Un ottimo segno per il futuro della nostra sezione", conclude Barni.



Accoltellamento in via Palestro: una lite tra due uomini

Carabinieri, Polizia locale, un'ambulanza della Croce Azzurra di Buscate, l'automedica e quella infermieristica e l'elisoccorso in una traversa di via Palestro ad Inveruno. L'allarme è scattato nel primo pomeriggio di martedì 5 aprile e, da quanto si è saputo, sembrerebbe che, dopo una lite tra due uomini all'interno di una palazzina, uno di questi abbia accoltellato l'altro che, per cercare di scappare, si sarebbe gettato dal terzo piano.





Auto in fiamme: il punto sulle indagini

L'Assessore Sergio Berra ipotizza anche 'varchi' agli ingressi

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



È successo di nuovo. Altri due mezzi in fiamme. L'episodio è avvenuto lo scorso venerdì, quando, in via Matteotti a Cuggiono, zona piazza mercato, un'auto e un furgone hanno preso fuoco. Sul posto sono subito intervenuti i Vigili del fuoco di Inveruno. I pompieri hanno lavorato per diverso tempo, riuscendo a spegnere il rogo, anche se, purtroppo, ormai i due veicoli erano andati distrutti. Un episodio di per sè inquientante, a cui purtroppo vanno a sommarsi quelli della notte del 17 marzo. In rapida successione, infatti, ben tre autovetture sono state date alle fiamme: prima in via Volta (colpendo tra l'altro un'auto di alcuni giovani ucraini scampati alla guerra), poi in via Cesare Battisti (ad un cittadino 'ospite' di un residente locale), quindi nei condomini antistanti alla Madonna Pellegrina in via Garibaldi. "Si attendono le ultime conferme per poter dire se gli episodi sono collegati - commenta l'assessore alla sicurezza Sergio Berra - le autorità però stanno confrontando gli elementi raccolti nei vari episodi e si valutano le responsabilità. Ora, per i prossimi mesi, vorremmo porre attenzione alla realizzazione di varchi agli ingressi del paese così da monitorare le situazioni amministrative (regolarità di assicurazione e bollo, monitorate con le telecamere in movimento anche dalla Polizia locale) e registrare i passaggi. Nel territorio manchiamo solo noi e Inveruno ed è importante dare un'attenzione al problema. A breve rilanceremo anche il 'controllo di vicinato', così da responsabilizzare i cittadini e fare 'comunità' contro vandalismi e situazioni sospette".

Bernate: la tangenziale 'libera' il centro

Inaugurata l'opera che permette di migliorare la viabilità

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it

Taglio del nastro, alla presenza delle autorità, per la 'Tangenzialina' di Bernate Ticino. Domenica 27 marzo, il sindaco Mariapia Colombo ha ufficialmente inaugurato la circonvallazione esterna che permetterà di snellire il traffico in centro al paese. Ad aprire il momento proprio le parole del primo cittadino che non ha mancato di rivolgere i ringraziamenti alle autorità presenti, ai rappresentanti delle associazioni, ai cittadini e in ultimo a Regione Lombardia e RFI per il lavoro portato avanti in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale. A prendere la parola poi Beatrice Uguccioni, consigliere di Città Metropolitana delegata alla Mobilità e Infrastrutture: "Questa strada permetterà finalmente di togliere traffico dal centro abitato. Un'opera strategica che efficienta la mobilità e che avrà effetti positivi sulla qualità della vita. Sono evidenti i grandi benefici garantiti dalla nuova infrastruttura, perché la viabilità sarà più fluida e all'interno del paese vi saranno riduzioni di emissioni. La città metropolitana sostiene la realizzazione di infrastrutture come questa, tese a migliorare il benessere dei cittadini". Cristina Chiappa, presidente del Parco del Ticino ha, quindi, messo l'accento sull'importanza dell'opera che si inserisce in un progetto più ampio, ovvero la realizzazione della Tav e l'ampliamento dell'autostrada Milano-Torino. Questo ha consentito il ripristino di un'area molto vasta che sarebbe altrimenti rimasta interclusa. La parola è passata poi a Gianluca Comazzi, capogruppo di Forza Italia in Regione Lombardia: "E' una gioia vedere una comunità che partecipa a questo momento così importante. Mi sono commosso nell'ascoltare l'emozione del sindaco a cui dobbiamo rivolgere un grande ringraziamento insieme alla sua giunta e ai sindaci precedenti". A chiudere gli interventi è stato il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia che ha focalizzato l'attenzione sull'importanza che opere come la tangenzialina rivestono. Gli interventi sulle infrastrutture sono essenziali a dispetto delle polemiche, perché permettono una mobilità all'avanguardia con uno sguardo rivolto al futuro. La cerimonia si è conclusa con la benedizione del parroco don Germano e il tradizionale taglio del nastro, accompagnato dalla denominazione formale del tratto a 'viale Lombardia'.



Con la 'Primavera in Piazza' i cittadini 'riconquistano' il centro

Un'iniziativa semplice, ma davvero molto apprezzata. Nel giorno della 'tradizionale' Fiera di Primavera, quest'anno spostata a maggio per le minor restrizioni anti Covid, l'area normalmente dedicata ai parcheggi in piazza San Giorgio è stata 'occupata' da associazioni e cittadini. "Una riappropriazione degli spazi urbani per tornare a vivere il paese - spiega Oreste Magni - un modo per far tornare a relazionarsi e rivitalizzare il centro storico". Molti gli stand delle associazioni, così come dei produttori locali, del dolce tipico cuggionese (la 'busaela') ma anche i simpatici giochi di 'Terre di Fantasia'.



La comunità ricorda l'esempio di fede di Maria Ferrario

Con le sue immaginette e il suo stile deciso non la si poteva non conoscere, una presenza costante, fino a pochi mesi fa, della vita parrocchiale del paese. Si è spenta all'età di 92 anni Maria Ferrario, volto storico della comunità cuggionese. Da poche settimane si era trasferita alla casa di riposo San Giuseppe di Castano Primo. Le sue condizioni, però, si erano aggravate negli ultimi mesi. Di lei non si può non ricordare la grandissima devozione religiosa e spirituale, l'attenzione per le ricorrenze, per i Santi, i momenti di preghiera in parrocchia ed in oratorio. Preparava, fotocopiando e incollando, con grande amore e attenzione, immaginette da donare ai bambini e a chi andava alle funzioni. Indimenticabili, con la plastificazione e i bordi curamente ritagliati. La sua presenza era fissa ad ogni festività di San Giuseppe dove, oltre alle immancabili immaginette, realizzava un 'pozzo' con piccole sorprese per i bambini. "Maria, anche se in cielo non ci sono le panche continua a pregare per noi", il saluto commosso dell'ex parroco don Franco Roggiani, che ha officiato la cerimonia funebre con don Gianbattista Rota e don Massimo Fontana. Ora Maria avrà sicuramente raggiunto don Giuseppe Sala e il diacono Giovanni Visconti, per continuare a pregare dal Cielo.





L'asilo Nido intitolato a Paola Chiara Marozzi Bonzi

Insegnante e educatrice, fondatrice del Centro Aiuto alla Vita 'Mangiagalli' di Milano

Insegnante ed educatrice, fondatrice del Centro di Aiuto alla Vita 'Mangiagalli' di Milano, una donna coraggiosa che, grazie alla sua grande capacità di ascolto, ha saputo aiutare migliaia di donne ad accogliere la vita dei loro bambini. Ed è a lei, Paola Chiara Marozzi Bonzi, allora, che l'Amministrazione comunale di Vanzaghello ha voluto intitolare l'asilo Nido comunale di via Ragazzi del '99. La targa è stata dedicata a Paola Chiara Marozzi Bonzi domenica mattina scorsa (3 aprile), durante la cerimonia ufficiale, che ha saputo coinvolgere ed emozionare le tante persone presenti. "Paola è stata ritenuta la figura ideale per l'intitolazione di questa scuola, che è appunto il primo approccio alla società dei bambini, ai quali lei stessa ha dedicato la sua intera vita - hanno scritto dal Comune - Nonostante le sfide che le si sono presentate durante la sua attività di insegnante ed educatrice , ha sempre profuso un costante impegno incontrando migliaia di mamme ed aiutandole a comprendere la grandezza del dono della maternità e, più in generale, della vita".





Imparare le tecniche di coltivazione e far germogliare l'attenzione all'ambiente: orti per gli studenti

Sono in tutto due. E serviranno agli alunni della scuola primaria sia per imparare le tecniche di coltivazione, sia per far germogliare in loro una salda coscienza ecologica. Il Comune di Vanzaghello non ha avuto alcuna esitazione sull'assegnare al mondo dei giovani di un paio dei 42 appezzamenti sull'area comunale di via Bellini. Tutto è nato dalla richiesta di un'insegnante del plesso vanzaghellese che ha messo in campo la realizzazione di un progetto scolastico il cui punto di partenza sono appunto gli spazi orticoli. "Gli orti - spiega lo stesso Comune - saranno utilizzati per un progetto scolastico e quindi non dovrà essere corrisposto alcun canone". I ragazzi potranno così avere i primi rudimenti sull'arte del coltivare un terreno nonché la gioia di vedere crescere ciò che è frutto del loro lavoro. L'assunzione progressiva di responsabilità passa anche da un orto da coltivare. **(di Cristiano Comelli)**

Il Rosario in giardino o in cortile

Già pensata a maggio 2020, ma bloccata a causa della pandemia, adesso l'iniziativa verrà riproposta. In alcuni giorni della settimana del mese mariano, allora, il S. Rosario sarà recitato nel giardino dell'abitazione o cortile di Vanzaghello che ne farà richiesta. "Alla famiglia si chiede soltanto di avere un po' di spazio per le persone che vorranno partecipare (il Rosario è aperto a tutti) e se le hanno, di mettere a disposizione delle sedie - scrivono dalla Parrocchia - Saranno comunque trasportate con il pulmino della parrocchia la sera stessa del Rosario". Quindi, la recita avverrà alla presenza di don Armando e, al termine, i fedeli riceveranno la benedizione con la reliquia della Madonna. Nella settimana dell'Eco della Missione, inoltre, il Rosario sarà recitato con la predicazione dei Padri Missionari. Confermato, infine, come da tradizione, che il S. Rosario ogni sera sarà animato da un gruppo differente.





'Progetto: Cambiare', Gianluca Marta per il 'post' Picco

La squadra di governo uscente di Magnago e Bienate ha ufficializzato il suo candidato sindaco

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Le prime parole sono di ringraziamento per averlo scelto in un ruolo così importante. "Una decisione di gruppo, arrivata dopo una serie di incontri e momenti di confronto, durante i quali si sono valutate anche altre possibilità - spiega il candidato sindaco di 'Progetto: Cambiare', Gianluca Marta". Già perché, ormai è ufficiale, sarà proprio lui a 'correre' alle prossime elezioni comunali con l'attuale squadra di governo uscente di Magnago e Bienate. "Certamente una grande responsabilità, ma allo stesso tempo un'opportunità che mi permetterà di crescere ulteriormente - continua". Un giovane, allora, per il presente e il futuro del capoluogo e della frazione. "Diciamo che anagraficamente (ho 31 anni), posso rientrare, pertanto, tra i cosiddetti ragazzi - afferma - Però alle spalle c'è un percorso di 5 anni da consigliere all'interno dell'Amministrazione comunale; un quinquennio davvero significativo, che mi ha permesso di maturare sia dal punto di vista umano sia amministrativo. Durante il mandato, infatti, mi sono impegnato nella tutela e valorizzazione del nostro patrimonio (attraverso l'organizzazione di eventi ed attività culturali) e assieme ho avuto l'occasione di partecipare a svariati corsi su scala regionale e nazionale ideati per i giovani amministratori". Senza dimenticare che a fianco ha avuto, ha e avrà un gruppo di esperienza. "Una squadra di ottime capacità e qualità, che mi ha dato e mi darà una fondamentale mano - commenta - Nello specifico, poi, posso anticipare che la lista che si sta creando sarà, da una parte di consolidamento rispetto alla scorsa Amministrazione, dall'altra, invece, vedrà l'ingresso di nuovi componenti. Avremo persone, ad esempio, che già lo fanno di professione, che si occuperanno del sociale, visto il difficile periodo (l'emergenza Covid) con il quale ci siamo dovuti confrontare, perché uno degli obiettivi principali sarà quello di stare accanto a chi, purtroppo, si trova in situazioni di disagio e criticità, facendo respirare loro aria di libertà, relazioni e normalità". Ma questo, alla fine, è solamente uno dei tasselli su cui si concentreranno le attenzioni. "La presenza sul territorio sarà un ulteriore punto cardine - conclude - Presente nel tessuto sociale e cittadino, per capire quali sono le richieste e le esigenze che arrivano dal paese, inserendole, quindi, nelle dinamiche che provengono anche dall'esterno e che ci stanno attorno".



La nuova Comunità Pastorale

La celebrazione presieduta da Monsignor Luca Raimondi. Le emozioni, poi, che hanno fatto capolino nei cuori e nella testa e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché l'appuntamento era di quelli che si ricorderanno per sempre. Da una parte, infatti, ecco l'inizio ufficiale della nuova Comunità Pastorale 'Il Cenacolo' (che riunisce le parrocchie San Michele Arcangelo di Magnago e San Bartolomeo Apostolo di Bienate), dall'altra l'ingresso di don Marco Basilico come parroco anche di Bienate. "Un evento di chiesa singolare ed unico - ha detto lo stesso don Marco - Un'occasione preziosa per riflettere sul nostro essere proprio Chiesa e corpo di Cristo, composto da tante membra, ma unite, perché uno solo è il Signore. Ecco, allora, su cosa dobbiamo riflettere, sulla parola insieme, animati dalla fede nel Signore risorto".



"Insieme, con il dottor Candiani"

Centrodestra e 'SiAmo Magnago e Bienate' verso il voto

Voci, rumors e ipotesi, ma adesso c'è anche l'ufficialità. O meglio, una doppia conferma. Da una parte, infatti, ecco che il Centrodestra magnaghese e il gruppo civico 'SiAmo Magnago e Bienate' andranno fianco a fianco alle prossime elezioni comunali, dall'altra, invece, sono usciti allo scoperto pure sul nome del candidato sindaco. Sarà, allora, il dottor Dario Candiani a guidare la lista che il 12 giugno si presenterà alle urne. "Ben conosciuto da tempo per la sua professione di medico, ha sempre dedicato il suo impegno quotidiano alla salute del cittadino - scrivono - E oggi la sua attenzione si rivolge alla salute del nostro Comune, con idee chiare sulle cure necessarie per rendere più vivibile il capoluogo e la frazione. Quattro, poi, le S che contraddistingueranno le tematiche chiave del programma, ossia salute, scuola, sicurezza e sport. Pochi e chiari concetti, insomma, ma di estrema importanza ed interesse per proporre la sua cura per la nostra cittadinanza, in ogni sua fascia di età".



Conclusa la riqualificazione e riaperto il Parco Unità d'Italia

Conclusa la riqualificazione del Parco Unità d'Italia di Bienate. Più nello specifico, si è intervenuti riprogettando i percorsi, quasi inesistenti, con pavimentazione in materiale continuo e drenante, quindi è stata sostituita la pavimentazione in ghiaia/sterrato dell'area gioco esistente con nuova erba sintetica e materiale antitrauma in gomma, sono stati messi a dimora nuovi alberi per aumentare le zone d'ombra e rinfrescamento, sono stati riposizionati gli arredi esistenti con manutenzione delle parti ammalorate e, infine, ecco l'installazione di altri giochi e il riposizionamento di alcuni già esistenti. "La rivisitazione del parco ha permesso di riqualificare un'area verde attrezzata, molto frequentata da cittadini e bambini, migliorandone la fruibilità - ha commentato il sindaco Carla Picco - Un restyling ampio, effettuato nel rispetto delle caratteristiche di questo luogo, per fornire un ambiente ed un parco giochi inclusivo".





Cantieri e lavori al ponte sul Naviglio: "Tempi, tanto (troppo) lunghi"

"Fino a quando ancora andranno avanti?": è la domanda che si stanno facendo tanti cittadini e automobilisti

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Prima la chiusura, poi (e anche adesso) il semaforo con il senso alternato. Mesi e mesi, insomma, di cantieri al ponte sul Naviglio a Turbigo, lungo la Statale 341. "Ma fino a quando ancora?", se lo stanno chiedendo, da settimane, più cittadini e quanti si trovano a passare in quel tratto di strada. "Forse se lo avessero rifatto con altri materiali, a quest'ora sarebbe già concluso - commenta un pensionato - Gli interventi stanno richiedendo davvero molto tempo". "Sinceramente non vado spesso nella zona, però pensavo che i lavori fossero ormai ultimati - ribadisce una donna - Non dimentichiamoci che lì, ogni giorno, transitano diversi mezzi e, in questa situazione, pertanto, si creano disagi alla circolazione". "Un'opera necessaria e fondamentale, ma le tempistiche, a mio parere, sono diventate un po' troppo lunghe, con le conseguenze e le difficoltà che stanno interessando il traffico - afferma un signore". "Una situazione che andrebbe analizzata e approfondita in maniera più specifica a livello locale - gli fa eco un altro turbighese - Chi ci rimette, alla fine, infatti, sono sempre i cittadini. E' da quasi un anno che il ponte è così". "Certo, per i lavori, molto probabilmente, si sta impiegando un po' troppo tempo - conclude un signore - Mentre per quanto riguarda l'impatto, secondo me, non è poi così grosso. Voglio, invece, valutare il tutto nel contesto generale, ossia finalmente cominciamo a sistemare i ponti".









Da Turbigo ad Abbiategrasso, l'acqua in tutto il Naviglio

Con le manovre di aumento delle portate del Naviglio Grande, effettuate allo sbarramento di Turbigo e il conseguente abbassamento della traversa gonfiabile di Abbiategrasso, che dalla scorsa settimana impediva il passaggio dell'acqua verso Milano, è terminata l'asciutta totale su tutto lo storico canale. Questa reimmissione dell'acqua in due tempi (nelle tratte Turbigo-Abbiategrasso e Abbiategrasso-Milano) è stata appositamente pianificata dal Consorzio Est Ticino Villoresi alla luce dell'attuale deficit idrico che le piogge dei giorni scorsi hanno consentito solo in minima parte, purtroppo, di alleviare.



Gli Allievi della Ticinia Robecchetto... in vetta. Si va in finale

Primi senza 'se' e senza 'ma'; là, alla fine, sopra a tutti e a tutto. Quando si dice, insomma, "Una stagione da incorniciare". Già, perché gli Allievi Provinciali della Ticinia Robecchetto non solo si sono laureati campioni del loro girone, addirittura in anticipo rispetto al termine del campionato, ma adesso eccoli pronti ad andare alle finali provinciali, dove si troveranno di fronte le vincenti degli altri raggruppamenti. "Un anno davvero indimenticabile - spiega mister Marco Bonfanti - I ragazzi hanno dimostrato, gara dopo gara, straordinarie qualità e capacità". Forza, compattezza, impegno e passione, allora, sono state le parole cardine ogni volta che si scendeva in campo e saranno le stesse che li accompagneranno, appunto, anche nelle prossime sfide. "Dai portieri Luca Fiordalisi, Diego Bontorno e Tommaso Bossi, passando per i difensori Francesco Portolesi, Ludovico Mersoni, Riccardo Galimberti, Lorenzo Mairani, Luca Nebuloni, Andrea Lomanto, Jacopo Grimi e Lorenzo Krashi, quindi i centrocampisti Alberto Sbergo, Marco Fiordalisi, Christian Capano, Samuele Pellicciari, Nizar Merzoug, Matteo Lopresti e Loris La Porta e gli attaccanti Alessio Ciraudo, Danilo Mitrovic, Alessandro Lamazza e Riccardo Gandolfo, voglio fare i complimenti a tutti per l'importante contributo che hanno dato - prosegue l'allenatore". Senza, ovviamente, dimenticare lo staff tecnico: accanto allo stesso Bonfanti, infatti, Matteo Buggea (vice) e i due dirigenti Damiano Mairani e Franco Lo Presti. "Ora ci attendono le finali - conclude - Lavoreremo al massimo, per cercare di aggiungere nuove soddisfazioni".







RSD, SFA e CDD: "La diversità è ricchezza e unicità..."

Sensibilizzazione, in occasione del 2 aprile, Giornata Mondiale sulla Consapevolezza sull'Autismo

Un momento prezioso per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto ad una tematica sempre più centrale qual è quella dell'autismo. Soprattutto l'occasione per far cadere tabù, reticenze e pregiudizi rispetto a questi ragazzi speciali. La diversità è ricchezza e unicità". Con queste parole Gabriella Calloni, coordinatrice della RSD di Arconate e riferimento per lo SFA Aurora di Inveruno e il CDD di Cogliate, ha spiegato il significato della Giornata Mondiale sulla Consapevolezza e la Sensibilizzazione sull'Autismo. "Per noi la vita va vissuta appieno nella sua interezza e, soprattutto, nella sua specialità. Occorre per questo accrescere sempre di più la consapevolezza in relazione alle potenzialità che hanno questi ragazzi, così come rispetto alla necessità di supportare loro e le relative famiglie". E il 2 aprile scorso (appunto, Giornata Mondiale sulla Consapevolezza e la Sensibilizzazione sull'Autismo), ecc che tutti hanno potuto contribuire a far crescere il livello d'attenzione rispetto a questa tematica, decorando finestre ed ingressi delle tre strutture con nastri o fiocchi blu, frasi e poesie.



La consegna dei buoni spesa

Finalmente dopo qualche mese di attesa, ecco che hanno cominciato a essere erogati i buoni spesa a favore di chi ha partecipato all'iniziativa #iocomproaBuscate. Più di 200 i partecipanti per questa seconda edizione, che ha riscosso i favori della cittadinanza e che ha dato una notevole mano nel rilanciare il commercio cittadino. I buoni sono consegnati presso l'Ufficio Protocollo in base al cognome, dalle 8.30 alle 10.30. Chi non avesse ancora ritirato i suoi buoni spesa, può rivolgersi allo sportello in questi orari.

Riqualificazione dell'area ex Pessina: polo culturale

Un tempo vi pulsava il cuore di una fiorente azienda manifatturiera e tessile. Adesso, per l'area ex Pessina, si avvicina l'ora della riqualificazione. Il Comune di Busto Garolfo, nell'ambito del discorso della rigenerazione urbana, ha messo in campo una cifra di 2.300.000 euro. L'edificio, che ha scritto pagine di storia sul piano produttivo, assumerà una valenza culturale, economica e aggregativa. E questo perché, si legge nello studio di fattibilità, "E' prevista la costituzione di un polo culturale e di socialità diffusa che, con relativi servizi, favorisca la creazione di nuovi posti di lavoro, la rivitalizzazione del centro storico e del commercio di vicinato nel nucleo centrale del paese. Fondere tradizione e innovazione sia da un punto di vista architettonico costruttivo sia economico e commerciale". **(di Cristiano Comelli)**

L'iniziativa 'Buscate è donna' E' tempo di premiazioni

Cercare di sensibilizzare sull'importanza delle donne e sul loro valore, al di là della ricorrenza della Festa della Donna. Con questo intento è nata l'iniziativa 'Buscate è donna', pensata da alcuni commercianti, che è consistita nel lasciare un pensiero sulla donna presso uno degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Il miglior messaggio è stato premiato con una targa del Comune e due bottiglie di prosecco, in occasione dell'inaugurazione della nuova area sportiva del Parco Pratone. Il vincitore di questa simpatica iniziativa è stato Domenico Vottari. Gli altri partecipanti potranno ritirare i premi presso il negozio 'Dimensione verde'. **(di Francesca Favotto)**



La Casa Funeraria 'Giardino degli Angeli' anche a Legnano

La Casa Funeraria 'Giardino degli Angeli' è stata inaugurata a Legnano. E' la prima e unica struttura in città per commemorare con parenti e amici la persona cara venuta a mancare nella massima familiarità, dignità e riservatezza. E' infatti progettata per ospitare le persone mancate presso abitazioni, ospedali, Rsa e case di riposo ed è pensata per trascorrere il periodo di tempo intercorrente tra la dipartita e la celebrazione dei funerali. Gestita dalle Onoranze Funebri Ala, si tratta della terza casa realizzata dal Gruppo Vergani dopo quelle già attive da alcuni anni a Inveruno e Cardano al Campo. Accolti dai titolari Cipriano, Cristian e Stefano Vergani, sono intervenuti all'inaugurazione il sindaco di Legnano, Lorenzo Radice, accompagnato dall'assessore Monica Berna Nasca, il sindaco di Canegrate, Roberto Colombo, e l'assessore provinciale e sindaco di Inveruno, Sara Bettinelli. Per domani sabato 2 e domenica 3 aprile è stato organizzato un Open Day aperto al pubblico con accesso libero (dalle ore 9 alle 18). La Casa Funeraria 'Giardino degli Angeli' di Legnano ha una superficie totale di circa 700 mq e offre 6 camere per ospitare altrettanti feretri e una sala del commiato dove potrà essere organizzata la commemorazione e la veglia di familiari e amici prima del funerale. La struttura è caratterizzata da colori tenuti e dal calore del legno e offre anche la possibilità di diffondere nell'ambiente musica classica e leggere profumazioni. Nella sala del commiato, sarà anche possibile svolgere cerimonie funebri con riti laici o di gruppi religiosi che non abbiano un luogo di culto nell'area del Legnanese. Dotata di impianti tecnologici all'avanguardia per garantire la tutela sanitaria del pubblico, la Casa Funeraria rende disponibili attrezzature moderne e personale altamente qualificato che si occupa della cura del defunto e dell'organizzazione delle cerimonie di commiato.







P.M. IMPIANTI

di Pietro Marziliano

SOLUZIONI INNOVATIVE PER IL VOSTRO IMPIANTO TERMICO

Ci trovate a **Robecco sul Naviglio**, via IV Novembre, 6

info@pmimpiantidraulici.it | 346.33.67.820



SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

per l'installazione di caldaie e pompe di calore

INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE

di **caldaie murali, pompe di calore, impianti di riscaldamento** e **condizionamento.**

Operiamo con **privati, condomini** e **aziende** per la realizzazione di **impianti civili e industriali.**





REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI

Realizziamo impianti termici di riscaldamento e condizionamento tradizionali e a pavimento.

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Offriamo **preventivi personalizzati** adatti a ogni esigenza





Assistenza pratiche amministrative cessione del credito. Compilazione allegati CURIT. Libretti di impianto, targature.



Motocross col Team Insubria-Yamaha

Subito ottime prestazioni al Campionato Italiano Junior 125

Con la prima prova Area Nord a Cremona, sono iniziate le selettive del Campionato Italiano Motocross Junior 125. Ottima prestazione dei piloti del Team Insubria-Yamaha che si sono distinti già nei turni di prove, primeggiando nei tre gruppi. La determinazione e la voglia di emergere si è notata da subito, tra i numerosi iscritti, oltre un centinaio. Nelle due manches sono stati tra i primi a schierarsi al cancelletto, nel gruppo A. Francesco Gazzano ha vinto entrambe le manches. Non è partito benissimo nella prima, ha saputo però gestire la gara, recuperando e rendendosi protagonista di una poderosa rimonta. Nella seconda invece è riuscito ad andare in testa poco dopo la partenza e ha mantenuto un "passo gara" altissimo, staccando gli inseguitori. Ottima, poi, la prestazione di Maurizio Scollo, che ha finito la prima manche al terzo posto e quinto nella seconda; un ottimo risultato considerando la caduta in partenza causata da un contatto con un altro pilota. Una bellissima gara in rimonta. Molto bene, ancora, Andrea Brilli che ha conquistato un decimo e un ottavo posto di manche. Le partenze non sono state ottimali, ma ha combattuto fino agli ultimi giri, non sono mancati sorpassi e la sua caparbietà gli ha permesso di mantenere un piazzamento di tutto rispetto. La classifica di giornata ha visto, quindi, tutti i tre piloti della 125 Junior nelle prime posizioni. Tabella rossa per Francesco Gazzano, che si è aggiudicato anche la prima prova del Challenge Yamaha Blu Cru. La gara è stata molto emozionante, i piloti si sono affrontati su questo circuito di Cremona, sabbioso e particolarmente tecnico, ed è stata una grande performance di squadra. In concomitanza con Cremona, ecco pure Maggiora, che ha aperto il Campionato Italiano Prestige MX1 – MX2. Successo nella Fast per Gianluca Deghi, che fin da subito ha trovato un buon passo centrando la terza posizione assoluta nei Fast MX1. Quindi, Pablo Daniello e Stefano Dami hanno centrato la qualifica nel gruppo A e, poi, in gara, con due brutte partenze, hanno faticato a trovare il "passo". Mentre nella MX2 Edoardo Volpicelli, dopo aver fatto molto bene nelle prove libere, è entrato forse un po' troppo teso nelle qualifiche della sua prima gara di Campionato Italiano in sella a una MX2 e questa tensione non gli ha permesso di trovare il giro buono per qualificarsi.



Un incontro.... 'a cinque cerchi'

Gli studenti di Vanzaghello con l'atleta paralimpico Cardani

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Lo sport fatto di impegno, determinazione, sacrificio e passione. Lo sport che è più forte di tutto e di tutti. Lui, Riccardo Cardani, da Robecchetto ai Giochi Paralimpici invernali in Cina (con lo snowboard), loro, invece, gli studenti delle classi quinte della scuola primaria San Francesco d'Assisi di Vanzaghello: si sono incontrati in sala consiliare, nell'ambito di 'Trofei di Milano 2022 - Educazione Cultura e Sport per i giovani'. La complicità, alla fine, inevitabilmente, ha suscitato tante emozioni, per i valori di altruismo, amicizia, coraggio, dignità, fair play, inclusione, lealtà, perseveranza e solidarietà che contraddistinguono il vero sport. Lui, aperto a raccontarsi e raccontare la sua straordinaria storia ed esperienza di atleta 'a cinque cerchi' e più in generale di sportivo, loro ad ascoltarlo con grande attenzione e interesse. Gli allenamenti, la preparazione, le gare, la fatica e la concentrazione, allora, alternati alle tante, tantissime domande (in fondo altrimenti non avrebbe potuto essere, perché non capita ogni giorno di avere una simile opportunità) e alla curiosità. Lì, insomma, tutti insieme, tra i tanti ricordi e le immagini più significative e, soprattutto, nel segno, quindi, di quei valori olimpici, che sono proprio i punti cardine dell'intera iniziativa.



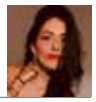




La colomba di Pasqua: dolce tradizione che parte tanti e tanti anni fa

Come nasce e quali sono alcune caratteristiche e particolarità che la contraddistinguono? Tra leggende e storia

di Martina Mastroianni
redazione@logosnews.it



Secondo la tradizione, la colomba pasquale è un tipico dolce lombardo e, infatti, è proprio in quella terra che sono ambientate gran parte delle leggende che narrano la storia di questo soffice lievitato. La più antica è quella del re longobardo Alboino che, dopo un lungo assedio durato anni, riuscì nel 572 a conquistare la città di Pavia. Si narra che i cittadini, per ingraziarsi le simpatie del nuovo sovrano, gli offrirono in dono come segno di pace soffici e dolci a forma di colomba. Questi piacquero così tanto al sovrano che decise di risparmiare la vita agli abitanti. Un'altra leggenda che viene tramandata è quella che riguarda San Colombano. Il sant'uomo, giunto alla corte della regina Teodolinda, fu invitato insieme ai suoi confratelli a partecipare a un sontuoso banchetto, ricco di selvaggina. San Colombano, per non trasgredire alla regole di astensione dalla carne nel periodo di penitenza quaresimale e non offendere la sua ospite, fece un miracolo trasformando le succulenti carni rosse sulla tavola in pani dolci e candidi a forma di colomba. Il terzo racconto è ambientato nel 1176, durante la battaglia di Legnano, che vide scontrarsi le truppe della Lega Lombarda e Federico Barbarossa. Le prime riuscirono ad avere la meglio sull'esercito dell'imperatore del Sacro Romano Impero e, visto che in diversi giuravano di aver visto delle colombe vegliare sulle insegne della Lega dei Comuni nel corso del combattimento, decisero di preparare dei dolci che ne ricordassero la forma per festeggiare la vittoria e simboleggiare la pace riconquistata. UN DOLCE 'RICICLATO' - Ma l'invenzione e commercializzazione della colomba così come la conosciamo oggi avvenne intorno al 1930 a partire da un'idea del pubblicitario Dino Villani che lavorava per una nota azienda dolciaria milanese, Motta. Erano gli anni '30 del Novecento e la Motta era già nota per i suoi panettoni, così, per sfruttare gli stessi macchinari e la stessa pasta del dolce natalizio, Villani ideò una nuova creazione dolciaria dedicata alla Pasqua. L'innovazione del dolce fu la sua forma (quella di colomba, da sempre simbolo pasquale) e la superficie rivestita con glassa all'amaretto e mandorle. E' opportuno sottolineare la presenza di altri dolci a forma di colombella che esistevano, già prima del 1930, dall'altra parte dell'Italia, in Sicilia. Nella zona di Ragusa, in effetti, era usanza preparare durante la Quaresima dei piccoli panini a forma di colomba. L'impasto era molto asciutto e composto da albume, zucchero, farina forte e cannella che cuocendo diventava duro e croccante donando alle realizzazioni il nome di Pastifuorti. Entrambe le Colombe (quella milanese e quella siciliana) sono state ufficialmente inserite nella lista dei prodotti agroalimentari tradizionali italiani del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e riconosciute come tipiche dei rispettivi territori. GLI INGREDIENTI DELLA COLOMBA - Nel 2005 il Ministero ha stabilito gli ingredienti che non devono mancare in una "vera" colomba. Per esempio deve contenere burro e non altri tipi di grassi, deve essere prodotta con determinati tempi di cottura e ricoperta con un tipo particolare di glassa, che può essere diversa a seconda delle varianti. Anche se gli ingredienti della colomba pasquale sono piuttosto semplici, la sua procedura è molto laboriosa.





Morimondo: Abbazia tra storia e cultura

Un itinerario per riscoprire la fede e l'arte del vivere bene

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Considerato il preludio delle vacanze estive, il lunedì dell'Angelo comunemente noto come 'Pasquetta', si annovera senza dubbio tra le giornate più attese di primavera. Occasione per risvegliarsi dal torpore invernale e godere delle meraviglie che il nostro territorio ci offre. Tra le mete culturali più ambite troviamo l'Abbazia di Morimondo, immersa tra i verdi prati della pianura lombarda a pochi passi da Milano. Il complesso, culla di storia, fede e cultura, fu fondato nel 1136 da alcuni monaci francesi, e diventato nel corso del tempo punto di riferimento per pellegrini e fedeli raggiungendo una grande espansione territoriale. Dopo diversi secoli di trascorsi storici più o meno positivi per l'abbazia, nel 1993 con la costituzione della Fondazione Abbatia Sancte Marie de Morimundo si dà inizio ad un importante processo di valorizzazione del patrimonio e recupero architettonico. Negli ultimi decenni il monastero è divenuto meta tra le più ricercate e protagonista indiscussa delle gite fuori porta di milanesi e non. Oasi verde a due passi dalla capitale economica e industriale, offre ai visitatori un carnet di proposte culturali, sportive ed enogastronomiche, ad impatto zero, contornate da un panorama che ha mantenuto nel corso dei secoli la sua vocazione agricola. Il museo dell'abbazia consente ai turisti di entrare completamente nella storia del luogo, immergendosi in quegli ambienti che hanno visto lo scorrere della vita dei monaci: il chiostro centrale, la sala capitolare, le sale del lavoro con il refettorio e il dormitorio e, infine, il loggiato. Parallelamente è possibile godere del paesaggio circostante mediante escursioni sia in bicicletta che a piedi, esplorando la natura che fa ancora da padrona regalando viste mozzafiato. In ultimo, ma non per importanza, la proposta enogastronomica offerta dai diversi ristoranti presenti a Morimondo, regala ai turisti un'esperienza autentica di scoperta dei sapori della tradizione, dei gusti genuini e dei prodotti a km zero. Un mondo, quello dell'Abbazia di Morimondo, tutto da scoprire o riscoprire! Per informazioni https://www.abbaziamorimondo.it/homepage.





Centro Parco Ex Dogana: un'oasi verde

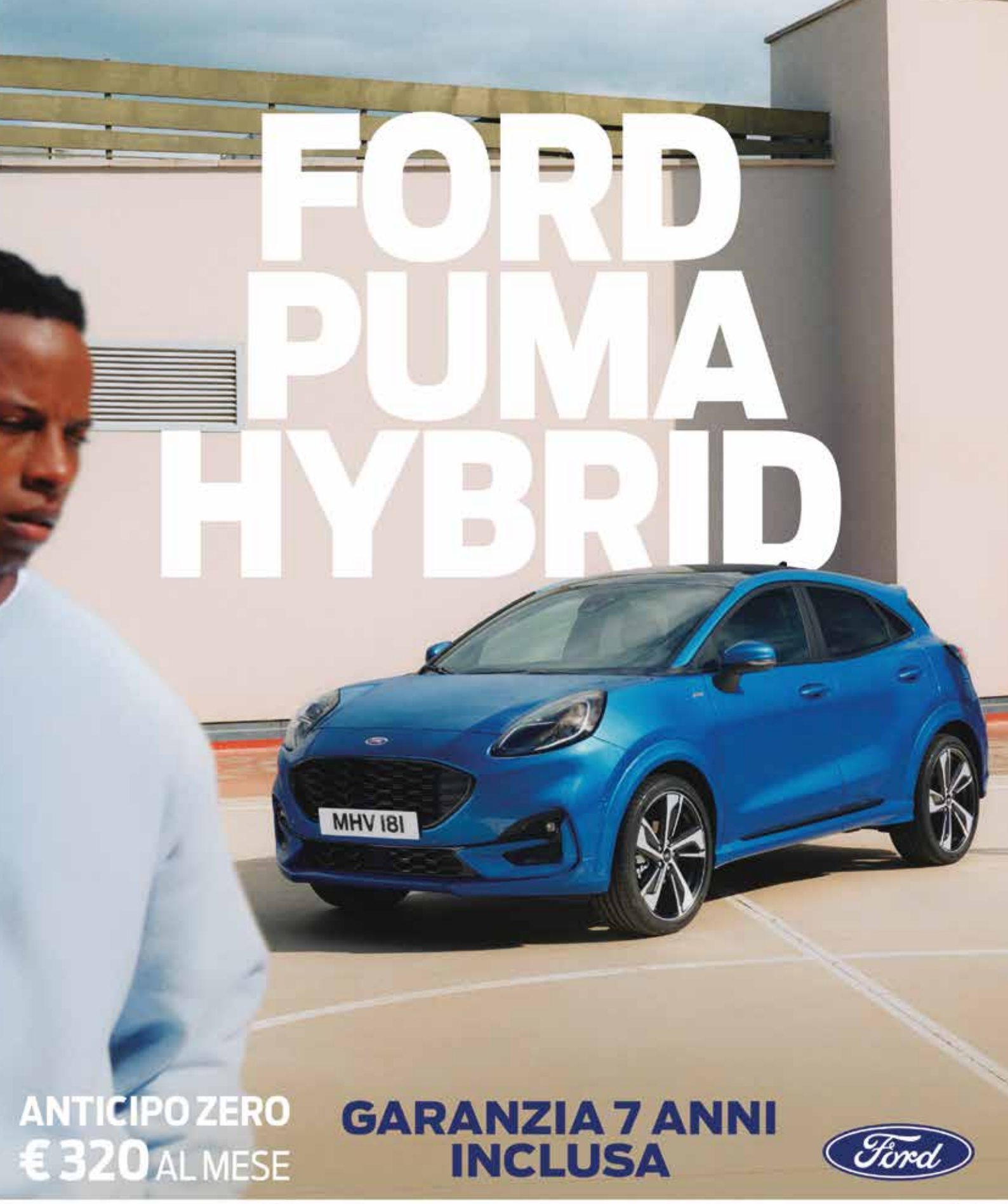
Nel Parco del Ticino, l'occasione per conoscere la natura

Il Centro Parco Ex Dogana è un luogo immerso nella rigogliosa natura del Parco del Ticino, dove storia, cultura, ristorazione e benessere si fondono insieme per dare vita a diverse opportunità di incontro e esplorazione. Un'oasi che sorge proprio su quella che un tempo è stata la Dogana Austroungarica e che ancora oggi, data la conformazione territoriale, domina sulla vallata del Ticino. Presso l'ex Dogana è presente il museo, il ristoro, la bottega con i prodotti del territorio a marchio Parco del Ticino e gli uffici del Parco, oltre a diverse sale meeting, aree picnic e un vastissimo spazio verde in cui immergersi per godere appieno dei benefici che la natura offre. Un luogo di incontro e aggregazione che propone molte opportunità per vivere la natura e al tempo stesso dedicarsi ad attività culturali e legate al benessere della persona. Proprio in occasione delle festività pasquali, il Centro Parco organizza la 'Passeggiata di Pasquetta in brughiera: 4 passi nella storia', lunedì 18 aprile con partenza alle 10 per un'escursione all'interno della brughiera del Parco del Ticino. Un'occasione unica per vivere la natura a 360 gradi, addentrandosi nel polmone verde della Lombardia. Oltre a questo appuntamento, sono tanti gli eventi in calendario. Un carnet di iniziative per tutti i gusti... compresi quelli dei palati più esigenti che possono trovare un menù di alta qualità presso il ristoro ExDogana. Per informazioni e prenotazioni: visite@exdogana.it.









Ablondi.it

NOVARA
Corso XXIII Marzo, 490
tel. 0321.464006

BAREGGIO
Via Magenta, 17
tel. 02.903.61.145

CORBETTA
S.S. Via Novara
tel. 02.972.71.485

TAN 4,45% TAEG 5,64%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO €13.390.

Offerta valida fino al 30/04/2022 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2022.5 a € 22.100, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 22.850), grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa.** Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Puma: **Ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 22.100. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner). 36 quote da € 320,25 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 13.390. Importo totale del credito di € 22.450. Totale da rimborsare € 25.119,14. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,45%, TAEG 5,64%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 30.000, costo esubero 0,20€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

"Signore, insegnaci a seguire i tuoi passi"

Il decano inverunese ci guida al cammino verso la Pasqua

di don Marco Zappa
redazione@logosnews.it





Dove portano i passi di Dio? Signore Gesù, dove portano i tuoi passi, dove mi conduce il tuo camminare? Il Vangelo è pieno dei tuoi passi: passi rapidi quando si tratta di aiutare qualcuno, passi rallentati quando occorre fermarsi a riflettere, passi decisi verso il compimento della volontà del Padre, passi che dicono il senso della tua vita: essere dono! … per noi, per me! Signore, dove mi conducono i tuoi passi? Mi portano a ricalcare le tue orme, a riscoprire i tuoi sentieri segnati dalle tue parole, dai tuoi gesti. Mi portano a fare memoria di te e del tuo dono, ad essere io stesso memoriale di te e del tuo dono! E io dico: SÌ! La mia vita offerta a te è questo memoriale, memoriale del dono che Tu hai fatto agli uomini e che, anche attraverso di me, continuamente rinnovi nel tempo. Io pronuncio il mio sì: è una parola fragile, debole: posta nelle tue mani diviene una parola che sa di fedeltà: la tua fedeltà! Signore, seguirò i tuoi passi per diventare anch'io dono. "Questo è il cammino a cui siamo chiamati celebrando questi giorni santi: Signore Gesù, seguiremo i tuoi passi e giungeremo anche noi a fare Pasqua!"



"Una società basata sull'amore"

Il grande gesto della Consacrazione di Russia e Ucraina

Di fronte alla guerra, all'aggressione della Russia all'Ucraina, papa Francesco ci ricorda che la risposta non può essere l'odio e l'aumento delle spese militari. Ma la costruzione di una società basata sull'amore e sul bene. Ma servono preghiera, pentimento, richiesta di perdono a Dio. Solo così, rinnovati, potremo invocare la pace. E con questo spirito, umile ma certo che Dio ascolta il suo popolo, papa Francesco ha consacrato l'Ucraina e la Russia al Cuore Immacolato di Maria. "Mettiamo in primo piano la prospettiva di Dio: torneremo ad affezionarci alla Confessione. Ne abbiamo bisogno, perché ogni rinascita interiore, ogni svolta spirituale comincia da qui, dal perdono di Dio". Ne è convinto papa Francesco, che nell'omelia del Rito per la Riconciliazione di più penitenti con la confessione e l'assoluzione individuale e l'Atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria della Russia e dell'Ucraina, da lui presieduto nella basilica di San Pietro ha esortato: "Non trascuriamo la Riconciliazione, ma riscopriamola come il Sacramento della gioia". "Non si tratta di una formula magica, ma di un atto spirituale", ha puntualizzato Francesco: "È il gesto del pieno affidamento dei figli che, nella tribolazione di questa guerra crudele e insensata che minaccia il mondo, ricorrono alla Madre – come i bambini quando sono spaventati vanno dalla mamma a cercare protezione – gettando nel suo Cuore paura e dolore, consegnando sé stessi a lei. È riporre in quel Cuore limpido, incontaminato, dove Dio si rispecchia, i beni preziosi della fraternità e della pace, tutto quanto abbiamo e siamo, perché sia lei, la Madre che il Signore ci ha donato, a proteggerci e custodirci". "Dalle labbra di Maria è scaturita la frase più bella che l'Angelo potesse riportare a Dio", ha fatto notare il Papa: "Avvenga per me secondo la tua parola".



Con 'Bennati' una Pasqua solidale

Un decimo di tutto il fatturato pasquale andrà all'Ucraina

L'azienda Bennati ha deciso di mettersi in prima linea per aiutare la popolazione ucraina colpita dalla guerra, per questo motivo ha lanciato un progetto in collaborazione con il Consolato Ucraino, il ricavato di questa partnership andrà al fondo del Ministero della salute dell'Ucraina, a sostegno della popolazione colpita dalla guerra. La somma che verrà raccolta sarà destinata all'acquisto di beni di prima necessità, come medicinali, cibo ed indumenti per la popolazione colpita. Bennati devolverà il 10% di tutto il fatturato di Pasqua, sia per quanto riguarda lo spaccio aziendale sia per l'e-commerce, al fondo del Ministero della Salute Ucraino. Per rafforzare l'impegno l'azienda ha realizzato un prodotto per sostenere questo progetto, la "Colomba della Pace", una colomba pasquale, che riprende i colori della bandiera ucraina, rappresenta un segno di vicinanza e di solidarietà per la popolazione colpita da una guerra brutale. Acquistando questo prodotto anche noi nel nostro piccolo potremo dire di aver contribuito ad aiutare.





Uova di Pasqua per aiutare l'Avis cittadina

Avis Inveruno organizza in occasione della Pasqua una vendita di uova di cioccolato per domenica 10 aprile in piazza San Martino dalle 8 alle 12. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a un ente che si occupa di ricerca contro il cancro. A ogni nuovo iscritto alla sezione Avis, sarà regalato un uovo pasquale.



Il Palio di Legnano il prossimo 29 maggio

Il primo evento sarà la 'Traslazione della Croce' con la Flora



Il comitato di indirizzo ha ratificato il calendario delle cerimonie ufficiali del Palio di Legnano 2022 che era stato approvato nell'ultima seduta del Comitato Palio. La prima cerimonia ufficiale, la Traslazione della Croce dalla chiesa della contrada vincitrice del Palio 2021, la Flora, alla Basilica di San Magno si terrà sabato 30 aprile alle 19 in piazza San Magno. Due settimane più tardi, il 14 maggio, sempre in piazza San Magno alle 19, è in programma la cerimonia di iscrizione delle contrade al Palio e l'investitura civile dei Capitani. Venerdì 20 maggio alle 20.30, nella basilica di San Magno, si celebrerà la Veglia della Croce. Venerdì 27 maggio alle 20 allo stadio Giovanni Mari si disputerà la 37esima edizione del Memorial Favari - Provaccia organizzata dal Collegio dei Capitani e delle Contrade. Domenica 29 maggio, 846° anniversario della Battaglia di Legnano e Festa della Lombardia, secondo il programma tradizionale, si celebrerà alle 10.30 in piazza San Magno la messa sul Carroccio; a seguire, alle 15, da piazza Carroccio, partirà la sfilata storica che raggiungerà lo stadio Giovanni Mari dove, alle 16, comincerà la sfilata in campo, seguita dagli onori al Carroccio, dalla carica della Compagnia della Morte e dalla disputa della corsa ippica. In caso di maltempo, il programma di domenica 29 maggio sarà rinviato a giovedì 2 giugno.



Ricky De Franceschi... subito green level

Il giovane di Castelletto di Cuggiono debutta alla grande

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Dice quel vecchio detto che "chi ben comincia". E, alla fine... miglior esordio esordio per Ricky De Franceschi non poteva esserci. Già, perché il giovane di Castelletto di Cuggiono, al suo debutto nel campionato regionale piemontese di reining, si è aggiudicato nientemeno che la classe green level. Un risultato, dunque, importante e che arriva dopo tanto impegno e lavoro. Sono 5 anni, infatti, che pratica questa disciplina, allenandosi con costanza e attenzione sotto la guida del veterano Rodrigo 'Rod' Alberti e dimostrando, ogni volta, grandi qualità e capacità. "La vita del rider richiede tanto impegno e passione e non deve mancare il feeling con l'animale - ha spiegato - Ne è la prova come con il mio cavallo Rumble in the jungle BB, grazie agli insegnamenti di Rodrigo, sono riuscito a distinguermi già all'esordio. Certo, so bene che la strada è lunga e in salita, ma la determinazione spero mi porteranno ad avere grosse soddisfazioni. Sì perchè nello sport non conta solo vincere, bensì anche divertirsi. Intanto mi godo il risultato ottenuto, ringraziando la mia famiglia per il supporto e tutto il team di 'Rod'. Un grazie speciale, inoltre, pure ad Alessandro Alberti, mio idolo del reining... chissà che un giorno non possa essere come lui e se non ci dovessi riuscire, proverò, comunque, almeno ad imitarlo".





Grazie al 'FAI', un tour nell'area Mind

Nell'ex area EXPO è quasi pronto il nuovo ospedale Galeazzi

Lo scorso 26 e 27 marzo si sono tenute nell'area 'Mind', ex area EXPO, le visite guidate, organizzate in occasione delle giornate FAI di primavera: per la prima volta il FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano ha riconosciuto MIND come un patrimonio del territorio, includendolo tra i beni culturali e naturali italiani. Quella di sabato 26 marzo e domenica 27 è stata anche la prima ri-apertura del sito dall'inizio della pandemia e la partecipazione è stata altissima, con il tutto esaurito delle visite guidate in entrambi i giorni di apertura. La visita prevedeva 1 km di percorso a piedi nello storico decumano di Expo. Durante la visita sono stati illustrati: il nuovo IRCSS Galeazzi; il futuro campus Science for Citizens dell'Università degli Studi di Milano; la Fondazione Triulza; l'edificio di Human Technopole (ex Palazzo Italia). Con questa visita si è potuto capire come questo spazio si sta convertendo in luogo dell'abitare e della ricerca. Inoltre, sostenibilità, riuso, auto elettriche sono protagonisti di questo luogo che si preannuncia plastic free e carbon free. Grazie a un investimento pubblico-privato di oltre 4 miliardi di euro, a regime Mind ospiterà oltre 60mila persone al giorno, tra cui 18mila studenti e 5.000 ricercatori, con un modello collaborativo tra pubblico e privato che già al momento riunisce oltre 37 grandi aziende sotto un'unica entità legale. Il nostro 'futuro' nasce anche da qui.





L'arte del Previati da Castano a Roma

Presentato ai Musei Vaticani un testo sul grande artista

Il volume di Micol Forti 'Gaetano Previati. Dalla mistica della Via Crucis alla sinfonia dei Notturni' è un testo davvero significativo per chi ama l'arte del celebre artista. Il testo, concepito in occasione del centenario della morte dell'artista, presenta al pubblico i risultati delle ricerche che hanno appassionato importanti studiosi di Gaetano Previati: Fernando Mazzocca, Sergio Rebora, Elisabetta Staudacher e Monica Vinardi. Il percorso di studio e di lavoro ha coinvolto anche diversi settori dei Musei, in primis il Reparto di Arte Contemporanea con le approfondite ricerche storico-artistiche di Micol Forti e di Rosalia Pagliarani. Le 14 stazioni della Via Crucis (1901-1902), Georgica (1905) e il Notturno o Clair de lune (1908) sono stati oggetto di un esemplare restauro e di una serie di precise indagini diagnostiche che ci introducono nei segreti della particolarissima tecnica pittorica che contraddistingue Previati, considerato uno dei più originali pittori italiani tra i due secoli. Emerge così la straordinaria forza di un linguaggio visivo nuovo, dinamico, scandito da un tempo narrativo fatto di sequenze che sembra quasi anticipare quelle che saranno le modalità percettive del cinema. Per la presentazione pubblica del testo Giuseppe Pignatiello e parte dell'amministarzione di Castano Primo si sono recati ai Musei Vaticani di Roma per la particolare e preziosa occasione.





Argilla e Capelli: oltre 5.000 anni di storia e utilizzi

a cura di Lucia, Barbara e Serena
Acconciature Lucia Ornaghi
Piazza San Giorgio, 28 CUGGIONO
Tel. 02.97.240.358 | Cell. 338.4912555

Cleopatra utilizzava l'argilla rossa per illuminare il proprio incarnato mentre gli antichi Romani sfruttavano l'argilla estratta dal Mar Morto per i problemi cutanei. I popoli orientali utilizzavano invece quella di Ghossoul, un tipo particolare di argilla proveniente dal Marocco, conosciuta per le sue proprietà detergenti.
Nel 1709 fu invece scoperta la famosa Argilla bianca, o Caolino, che prese il suo nome dalla città cinese di Gaoling, argilla forse tra le più famose al mondo.



Argilla rossa, bianca, verde, bianca.... le tipologie di questo minerale sono molteplici così come innumerevoli sono i suoi utilizzi in molti settori (dall'alimentare all'edile).
Ma come sempre, i popoli antichi ci hanno tramandato innumerevoli conoscenze cosmetiche e curative che noi oggi abbiamo la possibilità di riscoprire.
Probabilmente anche tu l'hai già utilizzata con successo per contusioni, gonfiori o problemi cutanei.

Ma quali sono i benefici dell'Argilla su cute e capelli?

- Azione lenitiva e depurativa per cuti sensibili e irritate: pulisce il cuoio capelluto addolcendo le irritazioni ed eliminando fastidiosi pruriti.
- Azione sebo-regolatrice per cuoio capelluto con sebo in eccesso, forfora grassa o predisposto a dermatiti
- Azione tonificante e rivitalizzante del metabolismo cutaneo. Deterge a fondo la pelle aiutandola a respirare, rimuovendo completamente le scorie che impediscono la nutrizione cutanea e che spesso sono causa della caduta.

Come utilizzare l'Argilla sui tuoi capelli?

Come sempre ti sconsigliamo il fai da te. Anche il più innocuo ingrediente cosmetico può infatti avere controindicazioni se utilizzato scorrettamente. I cosmetici per capelli sono come integratori che, se utilizzati senza una diagnosi precisa, possono avere effetti indesiderati.

Per ovviare a questi problemi ci pensiamo noi: da diversi anni le **Mud** ("argilla" in inglese) sono il preparato alla base dei nostri percorsi curativi e dei programmi Longevity. La peculiarità della loro composizione è data da sottilissimi granuli di minerali e dai sali del Mar Morto.
Prima di proporle, partiamo sempre da una **diagnosi visiva** di cute e capelli che ci permette di capire quale tipologia utilizzare. Come abbiamo detto prima, non esiste un'argilla capace di risolvere qualsiasi problema. Per questo ne utilizziamo di 3 tipi: idratante, purificante, rivitalizzante.
Per prima cosa bagniamo i capelli e misceliamo l'argilla selezionata con acqua. Applichiamo il composto con un pennello su cute e lunghezze e la lasciamo agire per 5/10 minuti. Dopo il risciacquo con acqua tiepida facciamo uno shampoo specifico e applichiamo sulle lunghezze un conditioner.
I benefici si fanno sentire immediatamente e la sensazione di piacevolezza sarà duplice: sulla cute (leggera, pulita, fresca) e sulle lunghezze (luminose e toniche).

Se non hai mai provato i benefici dell'argilla sui capelli, ti invitiamo a sperimentarli subito! Non ne potrai più fare a meno come le nostre amiche che ormai le richiedono ad ogni appuntamento. In questo periodo abbiamo lanciato **un'iniziativa speciale** che ti permette di provarle in abbinamento al colore risparmiando dagli 11 ai 22 €. Chiamaci per una Consulenza gratuita o visita le nostre pagine Social. Come sempre noi ti aspettiamo in salone!



Milano si prepara ad accogliere il Festival della Missione

Con fine settembre avrà inizio una quattro giorni ricca di proposte e approfondimenti

Cresce l'attesa verso il Festival della Missione 2022, al via esattamente tra sei mesi, dal 29 settembre al 2 ottobre. Le numerose iniziative del Pre-Festival in tutto il Paese stanno preparando all'evento milanese promosso dalla Conferenza degli istituti missionari italiani (CIMI) e da Fondazione MISSIO (organismo della Conferenza episcopale italiana), in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano. È un programma intenso, con una grande varietà di proposte e contenuti, quello che si sta organizzando per la seconda edizione di questa significativa manifestazione nazionale che intende allargare lo sguardo, abbracciando tutte le realtà del Sud del mondo. Per questo il Festival della Missione si dispiegherà nelle piazze, nelle vie, nei luoghi quotidiani della realtà vivace e dinamica di Milano, per incontrare ciascuno, così che maturi una conoscenza dello spirito missionario che anima associazioni e congregazioni religiose a servizio di dove ancora si vive l'esclusione e la povertà (in tutte le sue nuove forme, anche nel nostro Paese), secondo la fraternità universale a cui invitano papa Francesco ed il Vangelo stesso. Attorno al sagrato della Basilica di San Lorenzo e alle sue Colonne, uno dei luoghi più caratteristici della città di Milano scelto come polo dell'evento, tra piazza Vetra, il Museo Diocesano, le chiese di Sant'Eustorgio, San Giorgio e Santo Stefano Maggiore e altre chiese del centro di Milano, ma anche il Wow Spazio Fumetto (per un'originale mostra sul fumetto missionario), si articoleranno gli eventi proposti per il Festival e gli appuntamenti del "Fuori Festival". Il Festival si aprirà giovedì 29 settembre con una celebrazione ecumenica interreligiosa e sarà strutturato nelle due giornate centrali (venerdì e sabato) con tre convegni quotidiani all'interno del polo e uno esterno (come quello alla Casa Circondariale San Vittore), per momenti di riflessione che mettano in dialogo esperienze di frontiera missionaria in Italia e all'estero. Tra gli ospiti, che saranno via via comunicati nelle prossime settimane, anticipiamo l'eccezionale presenza dell'attivista e ambientalista indiana Vandana Shiva, "ambasciatrice della Terra, dei popoli e dei loro diritti". Nella stessa serata, musica e testimonianze saranno il filo conduttore di un evento di lancio della Giornata Mondiale della Gioventù 2023 di Lisbona. La giornata di chiusura, domenica 2 ottobre, avrà tra i suoi appuntamenti principali la Messa in Duomo celebrata dall'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini. A seguire, il concerto finale con gli artisti selezionati dal "FdM Song Contest", a cui tutti i giovani dai 16 ai 30 anni sono invitati a concorrere, inviando entro il 15 aprile una propria canzone dedicata alle periferie della società.



Cammino di Sant'Agostino

Lunedì 4 aprile, con l'arrivo della primavera, i sentieri della Brianza hanno rivisto di nuovo i piccoli ma tenaci camminatori baby-pellegrini. Quel giorno infatti circa 60 bambine e bambini dai 3 ai 5 anni della Scuola materna Luigi e Teresa Bocconi di Monticello Brianza (LC) sono tornati ancora a essere veri camminatori pellegrini, dotati della Credenziale personale ormai rodata per partire questa volta a piedi dal Comune di Monticello verso il celebre Rus Cassiciacum a Cassago Brianza (LC). Ovvero a raggiungere la "villa rustica" che dall'autunno 386 alla primavera 387 ospitò Agostino di Ippona, sua madre Monica, il figlio Adeodato e un cenacolo di amici per la preparazione al suo battesimo, dopo la conversione: un battesimo che Agostino avrebbe poi ricevuto la notte di Pasqua del 387 a Milano dal Vescovo milanese Ambrogio.



Se l'acquirente non paga, al venditore spettano gli interessi sul mutuo acceso per comprare un'altra casa

STUDIO LEGALE GUFFANTI
MILANO - INVERUNO
www.studiolegaleguffanti.it

"Deve ritenersi legittima la condanna del promissario acquirente dell'immobile a pagare al promittente venditore un importo pari agli interessi passivi sul mutuo acceso da quest'ultimo che si è determinato all'acquisto di un altro immobile confidando di incassare da controparte la somma entro il termine stabilito dal contratto preliminare". È quanto emerge dall'ordinanza n. 9786/2022 della Corte di Cassazione, II Sez. Civ., pubblicata il 25.03.2022.

La vicenda sottoposta all'analisi degli Ermellini è la seguente:

nel marzo 2007 Tizio stipula un contratto preliminare di compravendita dell'immobile di proprietà di Caio, Sempronio e Mevio versando contestualmente una somma a titolo di caparra confirmatoria.

Seguono due ulteriori scritture private, di cui la prima, a distanza di circa 9 mesi dal compromesso, volta a posticipare la data di stipula del contratto definitivo, e la seconda, dopo ulteriori 6 mesi, destinata ad immettere parte promissaria acquirente nel possesso del bene in via anticipata.

Tuttavia le parti non addivengono al rogito, di talchè il "futuro" acquirente si determina a citare in giudizio i promittenti venditori per far accertare, da un lato, la validità del preliminare stipulato e l'inadempimento della controparte e, dall'altro, per ottenere la condanna al risarcimento del danno subìto.

Il tutto ribadendo la propria disponibilità all'esecuzione delle obbligazioni assunte, con versamento del residuo prezzo mediante sentenza costitutiva ex art. 2932 c.c.

Dopo un giudizio di primo grado con esito sfavorevole, la Corte d'Appello dichiara la validità del preliminare disponendo il trasferimento della proprietà dell'immobile in favore della promissaria acquirente, previo pagamento del corrispettivo residuo. Accoglie però anche la domanda formulata da uno dei promittenti venditori, con la quale veniva richiesto, a titolo di risarcimento, il versamento della somma corrispondente agli interessi passivi del finanziamento dalla stessa richiesto quando, confidando di incassare entro la data fissata per il definitivo, si era determinata all'acquisto di un altro immobile.

Giunta la vicenda in Cassazione, la Suprema Corte ha confermato la legittimità di detta condanna, ritenendo la condotta di parte promissaria acquirente la causa del finanziamento, temporalmente collegato, e ravvisando dunque tra la condotta tenuta e il danno sofferto un nesso di causalità.



Una distesa di 'Tulipani Italiani' pieni di colori e profumi

Ad Arese è tornato l'appuntamento con il campo 'u-pick' per ammirare e cogliere i fiori

Dopo due anni di permanenza a Cornaredo, nel 2019 Tulipani Italiani si è trasferito ad Arese in Via Luraghi, all'interno del Parco delle Groane, nella zona conosciuta come La Valera. Cambiare terreno, spostandosi da Cornaredo ad Arese, è stato necessario per seguire la rotazione agricola e avere sempre terreni freschi. Quindi ad Arese, un Comune nella provincia di Milano, anche per quest'anno è tornato il 'giardino dei tulipani' il 15 marzo 2022 . Di fronte ad 'Il Centro' e alla settecentesca Villa La Valera, zona che, oltre ad essere molto più vasta, dispone di centinaia di parcheggi gratuiti ed è raggiungibile sia coi mezzi pubblici, che con le navette de Il Centro, che partono dalla Stazione Centrale. Un giardino alle porte di Milano in cui trascorrere momenti gioiosi con i propri cari o amici. L'idea è di una coppia di olandesi, Edwin Koeman e la sua compagna Nitsuhe Wolanios, che si sono mossi con l'animo di portare in Italia una tradizione botanica, quella dei campi "u-pick" molto diffusa nel loro Paese d'origine. Edwin e Nitsuhe lavorano nel totale rispetto della natura, senza diserbanti, insetticidi e fungicidi, seguendo il corso delle stagioni e affidandosi al lavoro degli insetti e delle api. Il campo è quindi a nord-ovest di Milano, ad una decina di minuti in auto da Rho-fiera M1. La ricerca di terreno adatto alla coltura dei tulipani è stata lunga ed impegnativa. La riapertura è avvenuta lo scorso metà marzo e proseguirà fino a fine aprile. La fioritura durerà al massimo sei settimane. Nel campo di 2 ettari ci sono più o meno 450 varietà. Al 'tulipani italiani' puoi raccogliere e comprare i bellissimi tulipani. Si tratta del primo e più grande 'u-pick' campo di tulipani in Italia. I tulipani si possono acquistare anche online, con la consegna a domicilio : per chi non potesse effettuare una visita in presenza, è prevista la possibilità di farsi spedire a casa un mazzo di tulipani. Il prezzo è di 15 euro più costi di consegna. Il campo sarà aperto 7 giorni su 7, l'ingresso costa 4 euro.





Primavera in Ballo (gratuito)

Nuova iniziativa di Auser Magenta a favore della cittadinanza. Per i mesi di aprile e maggio serate e pomeriggi "danzanti" saranno ad accesso gratuito per tutti: "Il direttivo, dopo due anni di un contesto storico difficile e drammatico per i motivi che tutti sappiamo, intende in questa maniera dare un ulteriore contributo al benessere dei cittadini, quello fisico e quello psicologico", spiega il presidente Nicola Branca. "La nostra associazione, come ormai tutti sanno, fa parte di quel prezioso patrimonio di terzo settore così peculiare e così fondamentale per la società italiana. La ragione della sua esistenza ed azione sta nell'aiuto agli altri, nella lotta alla solitudine, inclusione sociale, fuoriuscita dalla marginalità. L'attività del ballo, e del ballo amatoriale in situazioni aggregative, è ormai riconosciuto come straordinariamente efficace per mantenere un buon livello di benessere psicofisico. Per questo, con il risveglio della primavera, si è deciso di offrire l'opportunità dell'entrata totalmente gratuita (usualmente comunque il costo di ingresso è estremamente basso), per indurre anche i più timidi a provare l'esperienza benefica del ballo e dello stare insieme".

A Fieramilanocity torna l'evento 'Fa' la cosa giusta!'

C'è un appuntamento fisso che, ogni anno, riunisce tutti coloro che hanno messo la sostenibilità al centro del proprio stile di vita, dei propri studi o della propria attività professionale. Si chiama Fa' la cosa giusta!, si presenta come Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili e ha fatto il suo debutto a Milano ben 18 anni fa, quando la sostenibilità era ancora un tema di nicchia, lontana anni luce dalla popolarità di cui gode oggi. Da allora la manifestazione è cresciuta, per dimensioni e per qualità degli argomenti affrontati, ed è stata affiancata da alcune edizioni locali. Dopo un'edizione 2020 in digitale per l'emergenza pandemica, ma non per questo meno partecipata, nel 2022 la kermesse torna alla sua sede storica, fieramilanocity, da venerdì 29 aprile a domenica 1° maggio. Il logo è fiorito, per simboleggiare la voglia di rinascita dopo due anni che inevitabilmente ci hanno messi a dura prova. "Incontrarci dal vivo è per noi felicità: torniamo a sognare, a scegliere, ad agire insieme!", si legge nella nota diffusa dall'organizzazione, la casa editrice Terre di mezzo. Il motto? "Pronti a far sbocciare il futuro".









La 'Busaela' benefica per sostenere il popolo ucraino

'Trucioli di Storia' ha rilanciato il dolce tipico cuggionese per dare un aiuto concreto



di Martina Mastroianni
redazione@logosnews.it

Domenica 3 aprile si è svolta in piazza a Cuggiono la 'Primavera in Piazza' dove si è tenuta una raccolta di beneficenza attraverso l'associazione 'Ma bucur de viata', che accoglie al confine Rumeno-Ucraino famiglie di ragazzi con disabilità costretti a fuggire da questa inutile guerra. Durante la festa in piazza sono state apprezzate le 'busaele', dolce tipico di Cuggiono. Il nome originale era "Brüsavéla", ma il dialetto Cuggionese in moltissime parole sopprime le lettere 'R' e 'V' ed era quindi comunemente chiamata "Brüsaéla". La parola riuniva due vocaboli: 'brüsà', bruciato cioè cotto, dorato, e "vélà" velata, il velo dello zucchero e del burro sciolto sulla superficie. Questo dolce era la versione festiva della più modesta 'carsenza', infatti mentre la carsenza era la semplice pasta del pane con la sola aggiunta di uvetta passa e fichi, la brüsaéla prevedeva anche l'aggiunta di burro e zucchero: diventava quindi un dolce più ricco. Sul finire degli anni '40, quando cominciava ad esserci più abbondanza di cibo, qualcuno aggiungeva, se ne aveva disponibilità nel proprio orto o cortile, qualche altro frutto maturo, mele o uva americana ad esempio, ma questo era già visto come arricchimento della ricetta originale. La si faceva insieme al pane, le donne nel suddividere l'impasto in pagnotte riservavano un pezzo di pasta per arricchirla di uvetta, fichi, zucchero e burro. Il pane veniva fatto in casa da ogni famiglia e una volta lievitato lo si poneva nella "marnéta" e lo si portava dal fornaio per la cottura, non prima però di aver apposto un segno su ogni pagnotta per poterla riconoscere una volta cotta. A fine cottura del pane col forno spento ma ancora caldissimo si infornava la Büsaéla che in poco tempo cuoceva. "Le busaele e la ruota hanno fatto 'sold out' e ci hanno permesso di raccogliere ben 355,00 euro - commenta Gabriella Pandini - Ringraziamo di cuore tutti voi che avete dato fiducia al nostro intento di solidarietà e anche questa volta ci avete aiutato ad aggiungere una gocciolina nel mare della solidarietà".



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

In questo mondo così complesso 'uno sguardo critico' è obbligatorio per comprendere gli eventi e non rimanerne succubi, ma questo stesso sguardo serve anche ad ammirare le bellezze e le potenzialità del territorio.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

5			6		7			2
	6	2	4		9	5	3	
		4		2		9		
1	4						5	3
		3				7		
6	5						9	8
		6		4		8		
	2	1	8		5	3	7	
9			3		2			

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Noi ci siamo
Oggi più che mai l'Africa ha bisogno di un sorriso, di una carezza, di un abbraccio che possa scaldare il cuore.
AFRICA *for* AFRICA
PER SOSTENERCI visita il nostro sito web
www.africaforafrica.it

Servizio Social Media Manager
SE VUOI *ESSERCI* DEVI SAPERLI USARE
Comunicare futuro srl
Affida la tua comunicazione ai professionisti
info@comunicarefuturo.com
340.5699569

Necrologi Altomilanese

La sorella Luminosa, il cognato,
i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti
annunciano la scomparsa
del loro caro

Carlo Temporiti

di anni 87

I funerali si sono svolti in Arconate
Mercoledì 6 Aprile

I figli Ercole e Mario, i nipoti,
i pronipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Paola De Marco

Ved. Oldani classe 1933

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 6 Aprile

Le figlie Luigina e Marialuisa, i generi
Flavio e Gianmario, i fratelli, la sorella,
i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Battistina Facheris

Ved. Picetti di anni 86

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Mercoledì 6 Aprile

La moglie Paola, i figli Mattia con
Rosanna e Camilla e i parenti tutti
annunciano la scomparsa
del loro caro

Fabrizio Toso

Di anni 61

I funerali si sono svolti in Inveruno
Mercoledì 6 Aprile

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Gurrieri

in Merlo di anni 70

I funerali si sono svolti in Sedriano
Martedì 5 Aprile

La moglie Iolanda, le figlie Maria Teresa
e Ornella, i generi Giancarlo e Manuel,
i nipoti Andrea e Luca, il fratello,
le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Rinaldo Barni

di anni 91

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 5 Aprile

La figlia, il genero, i nipoti, la sorella,
i cognati e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Erminia Olivares

Ved. Losa classe 1926

I funerali si sono svolti in Arluno
Martedì 5 Aprile

La moglie Laura, i figli Martina e Alessio,
la mamma, il papà, i suoceri, la sorella,
il cognato, la cognata, i nipoti
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Lorenzo Miracola

di anni 46

I funerali si sono svolti in Ossona
Martedì 5 Aprile

La nuora Elena, i nipoti Lorenzo e
Barbara, i fratelli, le sorelle, i cognati,
le cognate, i nipoti e i parenti tutti
annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Telli

di anni 93

I funerali si sono svolti in Sedriano
Lunedì 4 Aprile

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

Giardino degli Angeli
casa funeraria

www.necrologialtomilanese.it

Scansiona il QR code

Necrologi Altomilanese

Bennati
Fai bella figura

IL 10%

DEL VALORE DEI TUOI REGALI DI PASQUA SARÀ DONATO A SOSTEGNO DELLA POPOLAZIONE UCRAINA



SPACCIO AZIENDALE APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 14.00 ALLE 18.30

CI TROVI IN VIALE LOMBARDIA 7, 20081 CASSINETTA DI LUGAGNANO (MI)